



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V BL
LICEO LINGUISTICO

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Silvia Dal Molin

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO.....	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	1
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	4
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	5
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	5
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	5
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	12
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI.....	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	14
STORIA.....	20
FILOSOFIA.....	27
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).....	33
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO).....	39
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO).....	44
MATEMATICA.....	50
FISICA.....	53
SCIENZE NATURALI.....	56
STORIA DELL'ARTE.....	61
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	66
IRC.....	69
PARTE IV: ALLEGATI.....	71
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	71
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	80

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	29	22	2	5	5	0
IV (a.s. 2022/23)	27	27	0	0	0	0
V (a.s. 2023/24)	27					

La composizione della classe è rimasta pressoché costante nel triennio. Durante il terzo anno si sono inseriti due studenti ripetenti con una situazione pregressa molto grave, soprattutto in termini di motivazione: entrambi sono stati respinti alla fine dell'anno.

Durante il quarto anno due studentesse hanno frequentato all'estero, rispettivamente per un semestre e per l'intero a.s.

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

Nel corso del triennio la componente docente è rimasta sostanzialmente stabile: le variazioni relative al quinto anno sono evidenziate nello schema di seguito riportato:

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Rigoni	Zenti	Zenti
Lingua e letteratura italiana	Dal Molin	Dal Molin	Dal Molin
Storia e Filosofia	Avesani	Avesani	Dall'O'
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Bertolaso	Bertolaso	Bertolaso
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)	Maccaferri	Maccaferri	Maccaferri
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	Bazzani	Bazzani	Pangrazio
Matematica	Ferreri	Ferreri	Ferreri
Fisica	Canteri	Ferreri	Ferreri
Scienze naturali	Costanzo	Moscardo	Moscardo
Storia dell'arte	Cofano	Castellani	Castellani
Scienze motorie e sportive	Rancan	Rancan	Rancan

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

Nel corso del triennio le relazioni tra studenti e insegnanti e quelle tra insegnanti e genitori si sono mantenute su un piano di correttezza e collaborazione fattiva. Le relazioni tra studenti, pur mantenendo sempre una correttezza formale, sono state talvolta problematiche: difficilmente i ragazzi hanno affrontato le difficoltà come gruppo coeso, preferendo gestire il proprio percorso individualmente o in piccoli gruppi chiusi. In alcune occasioni le dinamiche disfunzionali hanno influenzato negativamente le relazioni tra ragazzi e compromesso il clima di lavoro.

La classe nel suo complesso si è sempre impegnata per realizzare quanto le è stato richiesto e ha mostrato disponibilità e fiducia nel percorso proposto dagli insegnanti. In generale gli studenti, anche coloro che hanno evidenziato negli anni qualche fragilità in alcune discipline, hanno partecipato all'attività didattica con attenzione, serietà ed impegno costante -sebbene talvolta passivo-: alcuni hanno anche saputo assumere un ruolo attivo e hanno saputo gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento. Il risultato in termini di profitto è complessivamente buono con diversi profili eccellenti.

In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell' adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell' attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente soddisfacenti.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente discreti..

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo linguistico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue straniere studiate;
- saper riconoscere, collocare e confrontare testi letterari in lingua italiana con quelli delle culture straniere studiate, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper riconoscere, collocare e confrontare materiali iconografici di vario tipo, soprattutto afferenti alla storia dell'arte italiana ed europea, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali per poter continuare in modo efficace gli studi successivi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in tutte le tre lingue straniere moderne oggetto di studio, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti (morfologico-strutturali, lessicali, etimologici) e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue straniere moderne apprese;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Curricolari:

- Viaggio di istruzione in Grecia
- Giornata della Memoria: visita guidata al campo di Fossoli
- Educazione alla legalità (Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne) : Incontro con Gianpaolo Trevisi della Polizia di Stato sul Femminicidio
- Educazione alla sicurezza stradale
- Educazione ambientale (Giornata mondiale dell'ambiente UNESCO): 2^ Passeggiata ecologica del Galilei

- Biotech for the planet, biotech for the future – Incontro con Prof. Crimi (Università di Bioteconologie, Verona)
- Progetto Studente Atleta
- simulazioni delle prove scritte e orali dell'esame di Stato

Extracurricolari - per l'arricchimento dell'offerta formativa:

- Progetto Orientamento biotecnologie, neuroscienze, diagnostica, medicina: Partecipazione ad attività laboratoriali (a scuola/in università) in collaborazione con Università di Verona
- Masterclass 2024
- Laboratorio/conferenze facoltà di enologia
- Gruppo Teatrale
- Gruppo sportivo OPEN
- Certificazioni linguistiche di Inglese B2/C1

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Scienze Naturali

Il modulo CLIL di Scienze Naturali è stato svolto in lingua inglese sull'argomento "Nucleic Acids: DNA e RNA" seguendo le indicazioni della metodologia CLIL, in particolare utilizzando, sia per le lezioni che per le attività laboratoriali, materiali in lingua inglese comprendenti brani, video ed esercizi, finalizzati all'apprendimento dei contenuti e della terminologia specifica. Il modulo è stato articolato in 3 ore di lezione dialogata, 1 ora di attività laboratoriale di estrazione del DNA da cellule vegetali e 1 ora di verifica scritta.

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che "intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari", e al quale vanno

dedicate “non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe”. L’insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all'esame di Stato, il docente **coordinatore** dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo “G. Galilei” ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A_Civica_2023-24_Curricolo](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curricolari** programmate dai singoli docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l'Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	T1, T2, T3, T4, T5, T6, T7, T8, T9, T10, T14 (<i>si veda l'elenco completo sotto la tabella</i>)	1.1 Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale. 1.2 Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individua, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione. 1.6 Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato e le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici. 2.1 Individua, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO, ecc.

		<p>3.6 Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p> <p>4.1 Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>5.1 Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari</p> <p>5.2 Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni</p> <p>5.4 Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni</p> <p>6.1 Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica: <i>*fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; *integralismo religioso, politico e/o culturale; *sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; *questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita.</i></p> <p>7.1 Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società (<i>persone in condizioni di disabilità; persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; persone in disagio psichico; persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.; persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità</i>)</p> <p>8.3 Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotori rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p> <p>9.1 Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>10.1 Analizzare, fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.</p> <p>14.1 Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	T8, T9, T12, T13	<p>8.3 Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotori rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p> <p>9.1 Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>12.5 Comportarsi correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità; in particolare adoperarsi per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere.</p> <p>12.10 Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.</p> <p>13.1 Ricercare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	T11	<p>11.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>11.2 Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p>

TRAGUARDI di competenza (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, [Legge n. 92/2019](#))

- T1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- T3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- T4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- T5 - Partecipare al dibattito culturale
- T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- T7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- T8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- T9 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- T10 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- T14 - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Programma svolto di Educazione civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Le idee e i contenuti della Costituzione italiana: il compromesso costituzionale	T1, T2, T3	prof. Dall'O'	2
Il lavoro (Costituzione, Statuto dei lavoratori, Agenda 2030, ob. 8)	T1, T2, T3	prof. Dall'O'	2
The Impact of Artificial Intelligence on education	T6, T9, T11	prof.ssa Bertolaso pros. Lucas Evan	2
Significato dei monumenti e Gedenstaetten, Bericht ueber Fossoli	T3, T6, T10	prof.ssa Maccaferri	5
<u>Compito autentico</u> : Giorno della Memoria - Lezione preparata dalla classe sul Campo di Fossoli (insieme ad altre classi quinte) e rivolta alle classi del biennio.	T3, T6, T10	prof.ssa Maccaferri prof. Dall'O'	4
Las Madres de la Plaza de mayo	T5, T6, T11	prof.ssa Truglia prof.ssa Pangrazio	4
Ed. alla Legalità - 29/11/'23 - Incontro con G. Trevisi (Polizia di Stato) sul Femminicidio (Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne)	T5, T6, T7	Esperto esterno	2
Ed. alla Legalità: "Legalità e cambiamento" (incontro con d. Luigi Ciotti, il questore di Verona Roberto Massucci e il giornalista Beppino Tartaro)	T5, T6, T7	Esperti esterni	2
Ed. alla Salute: Educazione alla Sicurezza Stradale 30/01/2024	T3, T9	Esperto esterno	4
Sicurezza specifica (palestra): prevenzione infortuni, igiene personale, benessere	T9	prof.ssa Rancan	3
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			

<i>Contenuti trattati/Attività svolte</i>	<i>Traguardi</i>	<i>Docente/i</i>	<i>n. ore</i>
Agenda 2030, goal 12, 14. I polimeri di sintesi: microplastiche, plastiche di sintesi e bioplastiche - impatti e possibili soluzioni. Laboratorio "Nuova vita alla plastica"	T8, T9, T12	prof.ssa Moscardo	3
Ed. Ambientale e Sostenibilità: 2^ Passeggiata ecologica (05/06/24)	T8, T12, T13	<i>Docenti in orario</i>	4
3. CITTADINANZA DIGITALE			
<i>Contenuti trattati/Attività svolte</i>	<i>Traguardi</i>	<i>Docente/i</i>	<i>n. ore</i>
Raccolta e pubblicazione di materiali (in formato digitale) che restituiscono la specificità dei percorsi disciplinari del liceo linguistico e che documentano quindi iniziative e "buone pratiche" realizzate (anche nell'ambito dell'Educazione civica).	T11	prof. Dall'O'	4
ALTRE ATTIVITA'			
<i>Contenuti trattati/Attività svolte</i>	<i>Traguardi</i>	<i>Docente/i</i>	<i>n. ore</i>
Assemblee di classe e d'istituto	T4	--	14
Totale ore di Educazione Civica			55
Docente coordinatore per l'Educazione Civica: Dall'O' Paolo			

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, se pur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere un curriculum vitae efficace", "Come ci si prepara ad un colloquio di selezione", "L'incontro con il testimone" (8 ore);
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curriculari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito LINGUISTICO - settore culturale artistico: "I giovani raccontano i musei"	10	Il progetto "I giovani raccontano i Musei" in collaborazione con il Comune di Verona vede gli studenti partecipanti impegnati in attività di accoglienza dei visitatori e di valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio presso uno del sito del polo museale e/o altri luoghi di interesse culturale di pertinenza del Comune di Verona. Questo percorso in ambito linguistico-culturale offre agli studenti del liceo linguistico l'opportunità di mettere alla prova e potenziare insieme alle competenze trasversali le competenze linguistiche maturate nelle lingue straniere di studio (inglese, spagnolo, francese o tedesco) e la possibilità di arricchire la propria formazione in ambito storico-artistico. Il percorso nel suo complesso consente allo studente di conoscere le strutture museali e più in generale il turismo culturale ed entrare in contatto con le diverse figure professionali operanti nel settore e così trarre utili stimoli per un consapevole orientamento alla scelta del percorso post-diploma.
ambito LINGUISTICO - settore Turistico	6	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti possono conoscere da vicino un settore, quello turistico, che costituisce uno dei loro principali interessi, incontrare le diverse professionalità operanti e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ESTERO	2	Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.

<p>ambito LINGUISTICO - settore Educativo</p>	<p>6</p>	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In ambito educativo, il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di conoscere il settore dell'insegnamento, ricavando informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.</p>
<p>ambito SPORTIVO Studiante -Atleta di alto livello (altri indirizzi)</p>	<p>1</p>	<p>Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.</p>
<p>ambito CULTURALE - Agenzia di stampa</p>	<p>1</p>	<p>I PCTO in ambito culturale offrono agli studenti del liceo la possibilità di coniugare conoscenze e abilità acquisite nel percorso scolastico con competenze tecnologiche oggi ampiamente diffuse in tutti gli ambienti lavorativi. I partecipanti sperimentano infatti compiti di realtà attinenti al settore professionale dell'informazione (agenzie di stampa), apprendendo inoltre modalità operative nuove attraverso la digitalizzazione dei contenuti e l'utilizzo di piattaforme in rete. In contesto reale, gli studenti potenziano le competenze disciplinari di area umanistica e quelle trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). L'esperienza ha altresì valore orientativo, in quanto fa conoscere diverse professionalità e i percorsi per accedervi.</p>
<p>PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)</p>	<p>1</p>	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.</p>

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad Orientarsi. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	Settembre	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Gennaio	1
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	Dicembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto		4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1

1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.			
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Open day università o ITS e TOLC		5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile/maggio	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità. 3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.	2^ passeggiata ecologica del "Galilei"		3
			32

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziavano le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio.

È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

La classe durante il triennio ha mantenuto nei confronti dell'insegnante e della disciplina un atteggiamento corretto ed ha manifestato un interesse costante. Sul piano della relazione, i rapporti insegnante-studenti sono sempre stati distesi. L'impegno e la partecipazione sono stati adeguati e costanti da parte di tutti gli studenti. Il profitto si attesta mediamente su livelli discreti/ buoni e sono presenti diversi profili eccellenti.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

- Raggiungimento di un impegno adeguato al conseguimento degli obiettivi didattici
- Capacità di gestire autonomamente il proprio percorso di apprendimento
- Manifestazione di interesse per l'attività didattica: motivazione ed automotivazione
- Partecipazione costruttiva alle lezioni
- Comportamento responsabile
- Consapevolezza e responsabilizzazione riguardo al proprio percorso scolastico
- Maturazione di spirito critico

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Riferimenti precisi alle coordinate storico - sociali di produzione e circolazione dell'opera.
- Conoscenza degli aspetti essenziali della cultura e della circolazione delle idee nell'epoca di riferimento dell'autore nel tentativo di cogliere il ruolo spesso problematico dell'artista nell'ambito delle istituzioni socio - letterarie e nel rapporto con i committenti e i fruitori dell'opera.
- Aspetti della poetica e della visione esistenziale degli autori più significativi.
- Opere principali e strumenti critici necessari alla comprensione.
- Contenuti, aspetti formali, riferimenti intertestuali dei testi commentati in classe
- Conoscenze linguistiche morfologiche, sintattiche e lessicali.
- Conoscenze dei principali sistemi espressivi: strutture retoriche, generi, stili.
- Caratteri e strutture delle principali tipologie previste dalla Prima Prova.

Competenze e Capacità

- Saper esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi, organizzando il discorso in modo argomentativo, secondo criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.
- Saper analizzare e sintetizzare i contenuti appresi.
- Saper parafrasare, analizzare e commentare i testi.
- Saper elaborare un testo scritto espositivo e/o argomentativo coerente e corretto, secondo le tipologie della Prima Prova
- Stabilire collegamenti tra testi e contesti
- Comprendere la funzione del tema nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali delle varie epoche.
- Comprendere analogie e differenze tra passi tematicamente confrontabili.

- Riconoscere la continuità e la permanenza del tema nei fenomeni artistici dell'epoca presa in considerazione e in quelle successive, sapendone cogliere gli aspetti della circolazione anche in ambiti geografici e culturali differenti.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento:

LINGUA: si è utilizzata la lezione frontale e partecipata per il recupero e la correzione dell'espressione orale. Particolare attenzione si è prestata alla scrittura attraverso un lavoro specifico di preparazione metodologica alle tipologie di scrittura.

LETTERATURA: Asse centrale dell'insegnamento è stata la lettura diretta di testi d'autore, e il confronto mediante l'analisi e il commento semantico, linguistico e stilistico al fine di mettere in rilievo la relazione tra valori formali, tematiche espresse, poetica e visione del mondo dell'autore nell'ambito di un preciso contesto storico-culturale. L'obiettivo alla fine del percorso è il raggiungimento di un giudizio consapevole da parte degli studenti, nell'ottica della formazione delle capacità critiche. Ha rivestito un ruolo centrale la contestualizzazione, per mettere in luce i valori originali del testo nella corretta prospettiva storico-culturale. Le lezioni sono state per lo più frontali, interattive per coinvolgere maggiormente gli studenti e ai fini di una regolare verifica delle acquisizioni immediate.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- attività di gruppo (analisi del testo)
- lettura individuale di opere letterarie
- approfondimenti guidati su materiale testuale o saggistico

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero:

- pausa didattica
- attività individualizzate di recupero/approfondimento
- esercitazioni sulle tipologie di scrittura

2.4 Strumenti e spazi:

- testo in adozione (Prandi, *La vita immaginata* vol 3A e 3B + volume su Leopardi; Alighieri, *La Divina Commedia- Paradiso*, ed. a scelta)
- testi e materiali forniti dalla docente (giornali, opere letterarie, film...)
- materiali individualizzati di recupero/potenziamento (resi disponibili sul registro elettronico e su Classroom)
- G-suite, in particolare Classroom per condivisione materiali e realizzazione di elaborati di diversa natura.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica:

La valutazione sommativa è stata formulata tramite:

- due prove orali più una scritta integrativa (nel pentamestre) incentrate sull'analisi testuale e sulle conoscenze culturali relative ad autori, opere e correnti. Le tipologie di verifica orale adottate sono: interrogazione-colloquio e analisi e commento di un testo dato. Le tipologie di verifica scritta con valore integrativo delle prove orali consistono in domande a risposta aperta, generalmente corredate da testi letterari noti, per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità

- due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre,, nelle quali è stata offerta la possibilità di scegliere tra le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

3.2 Criteri di valutazione:

LINGUA: sono stati presi in considerazione, tanto per l'orale quanto per lo scritto, la coerenza, la consequenzialità espositiva e la proprietà lessicale, la capacità di organizzazione del discorso, quella di sintesi e analisi dei contenuti. Sul piano della valutazione, per quanto concerne l'orale ci si è avvalsi di una griglia ricavata dal P.T.O.F e per quel che riguarda le prove scritte si è fatto ricorso a griglie per le rispettive tipologie elaborate nell'ambito del Coordinamento di materia.

LETTERATURA: i criteri utilizzati si sono basati sulle conoscenze e sulle competenze acquisite. In relazione alle conoscenze si è posta attenzione in particolare alla conoscenza dei seguenti elementi: poetica degli autori presi in esame; strumenti linguistici, stilistici e retorici impiegati; adeguata collocazione storica e culturale e connessioni diacroniche e sincroniche. Le competenze invece sono state intese come: saper analizzare, interpretare i testi letterari; saper ricostruire la poetica e le idee degli autori, contestualizzandoli nel periodo storico e nelle realtà culturali in cui hanno operato; saper effettuare collegamenti con altre discipline; sapersi avvalere del linguaggio specifico della disciplina.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p><u>Giacomo Leopardi:</u> <i>La lettura dello Zibaldone e degli Idilli è stata anticipata alla fine del quarto anno.</i></p> <p><u>Canti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>A Silvia</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> • <i>La quiete dopo la tempesta</i> • <i>Il sabato del villaggio</i> • <i>La ginestra, o fiore del deserto</i> <p><u>Operette Morali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> • <i>Dialogo del Tasso e del suo genio familiare</i> • <i>Dialogo della Morte e della Moda</i> • <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i> • <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> • <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> • <i>Dialogo di Tristano e un amico</i> 	<p>settembre</p> <p>12 ore</p>
<p>L'Italia unita post-risorgimentale: scuola, letteratura, lingua, valori. Editoria e generi letterari.</p>	<p>ottobre</p> <p>4 ore</p>
<p>Naturalismo e Verismo <u>Giovanni Verga</u></p> <p><u>Vita dei campi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u><i>lettera a Farina</i></u> • <u><i>La lupa</i></u> • <u><i>Rosso Malpelo</i></u> <p><u>I Malavoglia:</u> Prefazione; incipit , cap. 2- la presentazione del personaggio dello zio Crocifisso, cap 4 la conversazione nelle vie di Acì Trezza; il ritorno di 'Ntoni; il tema amoroso</p>	<p>ottobre</p>

<p>(Mena e Alfio, 'Ntoni e Barbara); l'avvocato Scipioni; la parabola discendente di 'Ntoni, il processo, la fuga di Lia. Il finale.</p> <p><u>Mastro-don Gesualdo</u>: L'incontro col canonico Lupi; l'asta comunale; Isabella in collegio; il finale.</p> <p><u>Novelle rusticane</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Libertà</u> 	<p>10 ore</p>
<p>Il secondo Ottocento tra materialismo e irrazionalismo. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo. Baudelaire, <i>l'albatros</i>; <i>Corrispondenze</i>.</p>	<p>novembre</p>
<p>Scapigliatura. Boito, <i>Dualismo</i>; Praga, <i>Preludio</i></p>	<p>3 ore</p>
<p><u>Gabriele D'Annunzio</u></p> <p><u>Il Piacere</u>: incipit e descrizione del protagonista; gli ambienti del romanzo; la relazione con Elena; la corsa dei cavalli e il duello; Schifanoja, la descrizione di Maria e l'amore spiritualizzato; il diario di Maria; il ritorno a Roma di Andrea e la serata con gli amici; la conclusione del romanzo.</p> <p><u>Alcyone</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La sera fiesolana</i> ● <i>La pioggia nel pineto</i> ● <i>Le stirpi canore</i> <p><u>Maya</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Incontro con Ulisse</i> 	<p>novembre / dicembre</p> <p>8 ore</p>
<p><u>Giovanni Pascoli</u></p> <p><u>Il fanciullino</u></p> <p><u>Myrica</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lavandare</i> ● <i>Arano</i> ● <i>Il lampo</i> ● <i>L'assiuolo</i> ● <i>X agosto</i> ● <i>Novembre</i> <p><u>Canti di Castelvecchio</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Nebbia</i> ● <i>Il gelsomino notturno</i> ● <i>La mia sera</i> <p><u>Poemetti</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Italy</i> (passim) <p><u>La grande Proletaria si è mossa</u></p> <p><u>Poemi conviviali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'ultimo viaggio di Ulisse (Il ciclope, le sirene, Calypso)</i> 	<p>gennaio / febbraio</p> <p>5 ore</p>

<p>Avanguardie e Futuristi, Crepuscolari e Vociani:</p> <p><i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> A. Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> G. Gozzano: <i>La signorina Felicità</i></p>	<p>febbraio</p> <p>2 ore</p>
<p><u>Italo Svevo</u></p> <p><u>La coscienza di Zeno</u>: l'ultima sigaretta; la morte del padre e il rapporto col suocero; il matrimonio e la salute di Augusta; la morte di Guido e il funerale mancato; la conclusione del romanzo.</p>	<p>febbraio</p> <p>4 ore</p>
<p><u>Luigi Pirandello</u></p> <p><u>L'umorismo</u>: l'umorismo come sentimento del contrario</p> <p><u>Il fu Mattia Pascal</u>: Lo strappo nel cielo di carta (XII), la lanterninosofia (XIII)</p> <p><u>Novelle per un anno</u>: La patente</p> <p><u>Così è -se vi pare-</u></p> <p><u>Sei personaggi in cerca d'autore</u></p> <p><u>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</u>: la mano che gira la manovella</p>	<p>febbraio</p> <p>5 ore</p>
<p><u>Giuseppe Ungaretti</u></p> <p><u>Allegria di naufragi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>In memoria</i> ● <i>Il porto sepolto</i> ● <i>Veglia</i> ● <i>Fratelli</i> ● <i>Sono una creatura</i> ● <i>I fiumi</i> 	<p>marzo</p> <p>2 ore</p>
<p><u>Umberto Saba</u></p> <p><u>Quello che resta da fare ai poeti</u></p> <p><u>Canzoniere</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Glauco</i> ● <i>A mia moglie</i> ● <i>La capra</i> ● <i>Trieste</i> ● <i>Ulisse</i> ● <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i> ● <i>Amai</i> 	<p>marzo</p> <p>3 ore</p>

<p><u>Eugenio Montale</u></p> <p><u>Ossi di seppia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I limoni</i> ● <i>Non chiederci la parola</i> ● <i>Merigiare pallido e assorto</i> ● <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ● <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> ● <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> <p><u>Le Occasioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> ● <i>La speranza di pure rivederti</i> ● <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> ● <i>Il ramarro</i> ● <i>La casa dei doganieri</i> 	<p>marzo</p> <p>5 ore</p>
<p>L'Italia nel secondo Dopoguerra. Forme e temi del Neorealismo. La narrazione della provincia: Pratolini, <i>Cronache di poveri amanti</i> (via del Corno), Meneghello, <i>Libera nos a Malo</i> (lingua e dialetto; il paese ieri e oggi).</p>	<p>aprile</p> <p>3 ore</p>
<p><u>Pier Paolo Pasolini</u></p> <p><u>Scritti corsari</u>: <i>Contro il potere televisivo; Il nuovo Fascismo</i></p> <p><u>Lettere luterane</u>: <i>Analisi di uno slogan (non avrai altro jeans all'infuori di me)</i></p> <p><u>Ragazzi di vita</u>: il Ricetto salva la rondine - l'annegamento di Genesio</p> <p>Intervista di E. Golino, 1973</p> <p><u>Accattono</u>: il sogno del funerale e la morte (lettura della sceneggiatura e visione del film)</p> <p><u>Mamma Roma</u>: visione del film</p>	<p>aprile</p> <p>7 ore</p>
<p><u>Italo Calvino</u></p> <p><u>I racconti</u>: <i>L'avventura di due sposi</i></p> <p><u>Marcovaldo</u>: <i>Luna e Gnac</i></p> <p><u>La giornata di uno scrutatore</u>: la crisi dell'intellettuale (cap. IX)</p> <p><u>Ultimo viene il corvo</u>: <i>Di padre in figlio</i></p>	<p>maggio</p> <p>7 ore</p>
<p><u>Dante Alighieri</u>, <u>Paradiso</u> canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII</p>	<p>gennaio</p> <p>8 ore</p>

STORIA

Presentazione della classe

La classe nel corso dell'a.s. 2023-24 ha dimostrato di saper mantenere un clima di lavoro corretto e un positivo rapporto con l'insegnante. L'interesse per la disciplina è stato buono sebbene la partecipazione attiva (interventi spontanei, proposte, ecc.) abbia caratterizzato solo una parte delle/degli allieve/i.

Costante è stata la preoccupazione di finalizzare lo studio alla memorizzazione di alcuni contenuti e delle sintesi dei temi affrontati. La capacità di individuare e problematizzare le tematiche, di affrontare le questioni da più punti di vista e con atteggiamento critico caratterizza, al termine dell'anno scolastico, un discreto numero di studentesse/studenti.

La classe - che il sottoscritto ha conosciuto solo nel presente anno scolastico - si è sempre applicata con impegno nel lavoro a casa e nello svolgimento di quanto assegnato. Sia dal punto di vista del metodo di lavoro sia da quello delle abilità e delle conoscenze acquisite, è emerso dunque un buon livello di preparazione.

Nelle prove di verifica scritte e orali proposte le/gli allieve/i hanno ottenuto risultati buoni e talora ottimi.

Per quanto riguarda la relazione tra gli studenti, vanno segnalate alcune criticità e tensioni che non sono state superate nel corso dell'anno.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Per la definizione di alcuni "obiettivi formativi/educativi" relativi all'insegnamento della Storia, il Dipartimento si rifà innanzitutto alla [Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018](#) che definisce le 8 "competenze chiave per l'apprendimento permanente". In riferimento all'insegnamento della Storia, le "[Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento](#)" (DM 211/2010) presentano le "linee generali" della disciplina. Il Dipartimento di Storia e Filosofia del Liceo "Galilei" evidenzia in particolare che l'insegnamento della storia si caratterizza per i seguenti obiettivi formativi/educativi:

- comprendere la dimensione storica del presente individuando le radici storiche di alcuni elementi delle istituzioni e della società contemporanea;
- promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze di breve e lungo periodo di scelte, azioni, avvenimenti;
- educare al confronto;
- educare alla Cittadinanza attiva e consapevole.

Tali obiettivi sono stati fondamentali anche nello svolgimento del percorso educativo e formativo predisposto per la classe 5[^]BL.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Le "[Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento](#)" (DM 211/2010) espongono, in riferimento all'insegnamento della **Storia**, le seguenti "linee generali" (il testo continuo del dettato legislativo non è stato modificato ma solo organizzato dal Dipartimento nei seguenti punti-elenco):

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

- sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- è consapevole della dimensione temporale di ogni evento ed è in grado di collocarlo nella giusta successione cronologica,
- è consapevole inoltre della seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.
- Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente
 - sa rielaborare ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni,
 - sa cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse,
 - sa orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

A partire da quanto proposto nelle [“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento”](#) (DM 211/2010) e nelle [Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'UE, 2018](#) , il Dipartimento di Storia e Filosofia definisce e raccoglie alcune abilità e alcune competenze specifiche per la **Storia**, in riferimento a quattro aree.

	Abilità	Competenze
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere e analizzare un documento storico o un testo storiografico, individuando i nessi problematici e la tesi dell'autore. ● Saper individuare e distinguere le diverse tipologie di fonti rispetto alla ricerca storica. ● Saper utilizzare il libro di testo come strumento di studio. ● Saper utilizzare mappe o atlanti storici (anche in forma digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere e confrontare le fonti. ● Sviluppare una memoria ragionata dei contenuti appresi. ● Produrre una semplice schedatura di documenti o fonti storiche. ● Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione o conferenza.
Area linguistica comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre in modo chiaro un tema o argomento. ● Saper parlare di un argomento storico in maniera corretta e consapevole facendo uso del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente. ● Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente. ● Usare in maniera appropriata il lessico proprio della storia e delle discipline sociali, economiche e giuridiche.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera sequenziale e giustificata in conformità all'oggetto indagato. ● Saper esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo. ● Saper interpretare criticamente le narrazioni degli eventi storici e le differenti interpretazioni storiografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere una fonte storiografica e individuarne la tesi e la linea argomentativa. ● Analizzare i nessi di causa-effetto fra gli eventi storici studiati. ● Produrre un quadro sinottico di un processo o di un contesto storico.
Area culturale	Saper confrontare tesi storiografiche differenti, al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della	Ricostruire, attraverso l'individuazione dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

	<p>storia. Saper cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente, individuando alcune linee fondamentali dello sviluppo storico.</p>	<p>economiche, un certo processo storico. Utilizzare concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>
--	---	--

Conoscenze

Nella [Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#), alle "conoscenze" funzionali all'acquisizione delle competenze, ci si riferisce come segue: "la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento"

Di fatto le conoscenze relative all'insegnamento della filosofia vengono esplicitate negli [obiettivi specifici di apprendimento](#) delle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'analisi delle questioni storiche più rilevanti è stata integrata dalla lettura dei documenti o di passi storiografici, secondo una scelta operata per essenzialità e significatività. Si è posta attenzione all'utilizzo della corretta terminologia propria della disciplina storica.

Importanti per la problematizzazione, la contestualizzazione e l'attualizzazione delle tematiche affrontate, sono stati i momenti di dialogo guidato dal docente: l'apprendimento è infatti tanto più significativo quanto più gli studenti diventano protagonisti attivi del processo formativo. Il confronto e la discussione sui vari temi sono stati finalizzati inoltre alla maturazione di un atteggiamento rispettoso per le varie opinioni e, in ultima analisi, alla consapevolezza della responsabilità di ognuno verso gli altri. Altre metodologie adottate sono state l'analisi dei testi e il lavoro di gruppo (*focus group*) su alcuni temi (in particolare sul tema del lavoro).

Nel corso delle diverse attività, il docente ha richiamato inoltre le operazioni necessarie per acquisire un corretto metodo di studio della disciplina, al fine di educare a uno studio ed un'applicazione costanti nel tempo: attenzione attiva e partecipazione costruttiva in classe; sistemazione, integrazione e studio degli appunti; studio del libro di testo; analisi e studio dei testi; svolgimento dei lavori di comprensione assegnati per casa.

2.2 Strumenti e spazi

- libro di testo in adozione: G. Codovini, *Le conseguenze della storia* (voll. 2 e 3), Loescher.
- testi storiografici, sintesi o schemi messi a disposizione nella sezione Didattica del Registro Elettronico o tramite Google Classroom);
- presentazioni multimediali (fornite dalle case editrici o a cura della/del docente);
- materiale digitale allegato al testo in adozione; videolezioni e documentari
- altre risorse che possano essere ritenute valide per facilitare o stimolare un apprendimento significativo
- materiale integrativo condiviso tramite piattaforme digitali (ad es. Classeviva)
- risorse reperibili nelle biblioteche o sul web (glossari, dizionari storici, riviste...)

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

E' stata data la possibilità, innanzitutto durante la pausa didattica, di recuperare alcune parti del programma tramite l'individuazione e l'approfondimento di contenuti essenziali.

3. VALUTAZIONE

3.1 Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono stabiliti dal Dipartimento di Storia e Filosofia tenendo in considerazione quanto previsto dal [PTOF 2022-2025](#) del liceo "Galilei" in riferimento ai "criteri di valutazione comuni".

Criteri per la valutazione formativa

La valutazione formativa verifica periodicamente il conseguimento delle competenze, conoscenze e abilità dichiarate. In particolare, si farà riferimento alle competenze individuate nella tabella riportata più sopra.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono indicati nelle *Griglie di valutazione* del Dipartimento di Storia e Filosofia (**Allegato 1**: Griglia di valutazione - Prove scritte di Filosofia/Storia (analisi e produzione di un testo argomentativo; **Allegato 2**: Griglia di valutazione - Prove orali di Storia).

Criteri per la valutazione sommativa

- raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi secondo la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia e allegata alla presente;
- impegno ed applicazione dimostrati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- esito degli eventuali interventi di recupero.

3.2 Strumenti di verifica

Strumenti per la valutazione formativa (di apprendimenti specifici):

- prove a stimolo chiuso e risposta chiusa (ad es. test)
- prove a stimolo aperto e a risposta chiusa (ad es. verifiche orali con risposta attesa predeterminata)
- prove a stimolo chiuso e risposta aperta (ad es. questionario con domande a risposta aperta)
- prove a stimolo aperto e risposta aperta (ad es. verifiche orali che sollecitano giudizi personali, relazioni, testi argomentativi, prove per la valutazione delle competenze, presentazioni, ...)

Strumenti per la valutazione sommativa

- prove di verifica effettuate in presenza e a distanza;
- osservazione di comportamenti, scolasticamente rilevanti, degli alunni: capacità di autocontrollo; attenzione alle lezioni; puntualità nelle consegne; partecipazione attiva alla didattica;
- monitoraggio dei processi di apprendimento: controllo dei compiti assegnati per casa e delle attività assegnate (ad es. su Classroom); pertinenza degli interventi; capacità di pronta risposta a domande del docente durante le lezioni

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<i>Unità di apprendimento</i>	<i>Programma dettagliato</i>	<i>N.ro ore</i>
La seconda metà dell'800 in Europa	● Seconda rivoluzione industriale ; caratteri, settori coinvolti, il nuovo sistema monetario, finanziario e industriale, sviluppo demografico, urbanizzazione;	3

	<ul style="list-style-type: none"> ● Le classi sociali (borghesia e proletariato); I e II Internazionale. Pensiero sociale della Chiesa (<i>Rerum Novarum</i>) ● Colonialismo e imperialismo: radici e conseguenze; imperialismo in Asia e in Africa, Congresso e Conferenza di Berlino, nazionalismo e razzismo (Kipling, il caso Dreyfus) 	
L'Italia: dall'unificazione alla fine del secolo XIX	<ul style="list-style-type: none"> ● Risorgimento italiano: le idee e le correnti politiche ● La Destra e la Sinistra storiche: accentramento e decentramento, liberismo e protezionismo, I rapporti Stato - Chiesa, la questione romana, la questione sociale e meridionale; il brigantaggio, l'emigrazione ● Il colonialismo italiano <p><u>Approfondimento storiografico</u>: <i>Italiani brava gente?</i> di A. Del Boca (brigantaggio e colonialismo)</p>	3
L'età della mondializzazione e della società di massa	<ul style="list-style-type: none"> ● La società di massa nella Belle Époque ● Il nazionalismo e le grandi potenze l'Europa e del mondo ● L'Italia nell'età giolittiana: crescita economica, analfabetismo, divario tra Nord e Sud, le questioni "sociale, "cattolica", "meridionale"; la guerra di Libia. ● La Prima Guerra Mondiale: cause, l'Italia dalla neutralità all'intervento, gli eventi principali, il significato della "grande guerra" ("mondialità"; le masse, le vittime, le donne, i profughi); la tecnica, l'economia, il fronte interno, il primato degli esecutivi), i trattati di pace (nuovo assetto geopolitico, "Autodeterminazione", "vittoria mutilata") <p><u>Approfondimento storiografico</u>: <i>La questione meridionale</i>, di G. Salvemini</p> <p><u>Approfondimento</u>: La letteratura di guerra in Italia (una rassegna di autori e testi)</p> <p><u>Approfondimento</u>: La Grande Guerra (i mutilati, i prigionieri, il mito dei combattenti)</p>	13
La crisi del primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> ● La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Urss: antefatti, le rivoluzioni del 1917, il comunismo di guerra e la guerra civile, il regime bolscevico (isolamento, crisi agro-industriale, rivolte, repressione, la NEP, il partito unico, la Terza Internazionale) ● Effetti della guerra mondiale in Europa (economia, disoccupazione, biennio rosso) ● La Repubblica di Weimar, il piano Dawes, il patto di Locarno, il patto Briand-Kellogg 	4
L'avvento del fascismo in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ● La situazione postbellica in Italia ● le forze politiche in campo ● il crollo dello Stato liberale ● il "doppio binario " e la marcia su Roma ● il regime fascista (riforma Gentile, legge Acerbo, l'omicidio Matteotti, le leggi fascistissime, l'economia: fase liberista e fase statalista) ● i Patti lateranensi <p><u>Documento</u>: il <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i> e il <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i></p>	5

	<p><u>Documento</u>: <i>Manifesto degli scienziati razzisti</i></p> <p><u>Approfondimento storiografico</u>: <i>Il fascismo e il mito della rigenerazione degli italiani</i>, di Emilio Gentile</p> <p><u>Approfondimento storiografico</u>: <i>Mobilizzazione dei ceti medi all'origine del fascismo</i>, di R De Felice</p> <p><u>Approfondimento storiografico</u>: <i>Le interpretazioni del fascismo</i> (Google Classroom)</p>	
Crisi economica e spinte autoritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi del '29 negli Stati Uniti: cause, caratteristiche e conseguenze ● Le reazioni alla crisi: il New Deal ● Debolezza delle democrazie europee (anni '20 e '30): La Spagna: monarchia, repubblica, rivolta militare, guerra civile ● Crollo della Repubblica di Weimar: cause profonde e cause prossime 	2
Il totalitarismo: comunismo, fascismo, nazismo	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Unione Sovietica: Trockij e Stalin, la pianificazione economica, "stachanovismo" e collettivizzazione, il controllo della cultura, le "purghe" e i <i>gulag</i> ● L'Italia: corporativismo, statalizzazione dell'economia, autarchia, bonifiche, lo Stato sociale fascista (demografia, scuola, comunicazione; la conquista dell'Etiopia; accordo di Stresa (1935) e asse Roma-Berlino (1936); razzismo. L'antifascismo. ● La Germania: ideologia nazista, l'ascesa al potere di Hitler, antisemitismo e leggi di Norimberga, la Germania nazista (educazione, tempo libero, comunicazioni di massa, economia, i cattolici) 	3
La Seconda Guerra Mondiale (contenuti trattati in parte dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> ● La guerra di Spagna come prologo del secondo conflitto mondiale ● Politica estera aggressiva della Germania: <i>Anschluss</i>, conferenza di Monaco, Cecoslovacchia, Danzica, patto Molotov-Ribbentrop. <i>L'appeasement</i> ● Prima fase della guerra (1939-1942): la "guerra-lampo", la resistenza del Regno Unito, l'attacco all'URSS; la Grecia e la debolezza italiana, l'isolazionismo americano e l'attacco giapponese; l'Africa del Nord ● Seconda fase della guerra (1943-1945): debolezza del fronte interno, gli alleati nel sud Italia, la caduta di Mussolini, l'armistizio e la RSI; sbarco in Normandia; la resa tedesca; la bomba atomica ● La suddivisione dell'Europa e le promesse per un "bipolarismo" (conferenze di Teheran, di Jalta, di Potsdam) ● Il bilancio della guerra: <ul style="list-style-type: none"> - gli uomini: le vittime, le foibe, la Shoah, la resistenza - i materiali: l'economia e la guerra, le tecnologie - la politica e il diritto: discussione sulle responsabilità della guerra, processi di Norimberga e di Tokyo, mutamenti territoriali) <p><u>Approfondimento personale</u>, a scelta del singolo, studente su uno dei video proposti su Raiplay "1939-1945. La II Guerra Mondiale"</p> <p><u>Approfondimento e Compito autentico</u>: il Campo di Fossoli (ED. CIVICA)</p>	4
L'Italia repubblicana (contenuti trattati dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> ● I partiti e i governi tra il 1943 e il 1945 ● La situazione socio-economia alla fine della guerra ● La nascita della Repubblica e la Costituzione 	1

Il compromesso costituzionale (contenuti essenziali trattati dopo il 15 maggio)	Le idee e i contenuti della Costituzione italiana (il compromesso costituzionale tra le diverse ispirazioni (democratica, liberale, socialista, cattolica). Testo e presentazione caricato su Classroom	1
Bipolarismo, decolonizzazione, terzomondismo, neocolonialismo (contenuti essenziali, trattati dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> Le definizioni di “bipolarismo e di “Guerra Fredda”, decolonizzazione, terzomondismo, neocolonialismo 	1
Unione Europea (contenuti essenziali, trattati in parte dopo il 15 maggio)	Alle origini dell’Unione Europea: le idee politiche (l’idea federalista) <u>Approfondimento: il Manifesto di Ventotene (ED. CIVICA)</u>	1
<i>Totale ore di lezione</i>		41
<i>Ore per interrogazioni e verifiche scritte</i>		14
Totale ore		55

Verona, 15 maggio 2024

prof. Paolo Dall'Ò

FILOSOFIA

Presentazione della classe

La classe nel corso dell'a.s. 2023-24 ha dimostrato di saper mantenere un clima di lavoro corretto e un positivo rapporto con l'insegnante. L'interesse per la disciplina è stato buono sebbene la partecipazione attiva (interventi spontanei, proposte, ecc.) abbia caratterizzato solo una parte delle/degli allieve/i.

Costante è stata la preoccupazione di finalizzare lo studio alla memorizzazione di alcuni contenuti e delle sintesi dei temi affrontati. La capacità di individuare e problematizzare le tematiche, di affrontare le questioni da più punti di vista e con atteggiamento critico caratterizza, al termine dell'anno scolastico, un discreto numero di studentesse/studenti.

La classe - che il sottoscritto ha conosciuto solo nel presente anno scolastico - si è sempre applicata con impegno nel lavoro a casa e nello svolgimento di quanto assegnato. Sia dal punto di vista del metodo di lavoro sia da quello delle abilità e delle conoscenze acquisite, è emerso dunque un buon livello di preparazione.

Nelle prove di verifica scritte e orali proposte le/gli allieve/i hanno ottenuto risultati buoni e talora, ottimi.

Per quanto riguarda la relazione tra gli studenti, vanno segnalate alcune criticità e tensioni che non sono state superate nel corso dell'anno.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Le lezioni di **Filosofia** sono state progettate tenendo presenti e seguenti obiettivi formativi/educativi:

- educa alla domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere, in quanto modalità specifica e fondamentale della ragione umana; la filosofia forma dunque alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico;
- radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi;
- sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento (pensiero critico, problem rising, posing e solving)
- sviluppa la discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi
- favorisce la metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento;
- permette una comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

A partire da quanto proposto nelle "[Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento](#)" (DM 211/2010) e nelle "[Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'UE, 2018](#)", il Dipartimento di Storia e Filosofia definisce e raccoglie alcune abilità e alcune competenze specifiche per la **filosofia**, in riferimento a quattro aree.

	Abilità	Competenze
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">● Saper individuare forme diverse di razionalità costituenti differenti ambiti di discorso filosofico.● Saper leggere, analizzare e interpretare	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il libro di testo come strumento di studio e approfondimento.● Sintetizzare e organizzare in appunti

	una pagina filosofica, individuando i passaggi fondamentali e la tesi dell'autore.	<p>personali i contenuti essenziali di una lezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e comprendere alcune tesi fondamentali degli autori studiati. ● Individuare e comprendere i diversi stili di pensiero utilizzati dagli autori studiati. ● Compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le idee principali, costruire sintesi in modo pertinente e mirato.
Area linguistica comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare con proprietà il linguaggio specifico. ● Saper formulare ed esprimere con efficacia una tesi filosofica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente. ● Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera sequenziale e organica. ● Saper costruire discorsi coerenti e corretti dal punto di vista logico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare una mappa concettuale di un tema o argomento. ● Riconoscere e utilizzare alcuni fondamentali principi logici.
Area culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare alcuni fondamentali aspetti della tradizione filosofica italiana ed europea. ● Saper cogliere l'importanza del contesto storico e culturale nella comprensione di un autore o di una corrente filosofica. ● Saper porre in relazione il pensiero filosofico con le altre manifestazioni dello spirito umano come arte, letteratura, diritto, religione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nel pensiero scientifico, e nello sviluppo della tecnica un'importante componente della storia delle idee. ● Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di cui la filosofia è una rilevante espressione. ● Cogliere le implicazioni filosofiche delle espressioni creative delle arti e dei vari mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscenze

Nella [Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#), alle "conoscenze" funzionali all'acquisizione delle competenze, ci si riferisce come segue: "la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento". Di fatto le conoscenze relative all'insegnamento della filosofia vengono esplicitate, come segue, negli [obiettivi specifici di apprendimento](#) delle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Alla presentazione dei principali temi e autori svolta a partire dai materiali del libro di testo e da vari contenuti multimediali, seguiva generalmente l'approfondimento dei contenuti tramite la lettura e la discussione di documenti e testi, al fine di favorire un confronto basato sulla capacità di problematizzare, argomentare e attualizzare le varie tematiche.

2.2 Strumenti e spazi

- Libro di testo: M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, Pearson Italia, 2019 (voll. 2, 3).
- Fascicolo: C. Fenoglio, *Quaderno per le competenze filosofiche e per il nuovo esame di Stato*, Paravia-Pearson, 2019.
- Presentazioni multimediali (fornite dalla case editrici o a cura della docente);
- Materiale integrativo condiviso tramite piattaforme digitali (ad es. Classeviva, Google Classroom)
- risorse reperibili nelle biblioteche o sul web (glossari, dizionari filosofici, riviste...).

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

È stata data la possibilità, innanzitutto durante la pausa didattica, di recuperare alcune parti del programma tramite l'individuazione e l'approfondimento di contenuti essenziali.

3. VALUTAZIONE

3.1 Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono stabiliti dal Dipartimento di Storia e Filosofia tenendo in considerazione quanto previsto dal [PTOF 2022-2025](#) del liceo "Galilei" in riferimento ai "criteri di valutazione comuni".

Criteri per la valutazione formativa

La valutazione formativa verifica periodicamente il conseguimento delle competenze, conoscenze e abilità dichiarate. In particolare, si farà riferimento alle competenze individuate nella tabella riportata più sopra.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono indicati nelle *Griglie di valutazione* del Dipartimento di Storia e Filosofia (Allegato 1: Griglia di valutazione - Prove scritte di Filosofia/Storia (analisi e produzione di un testo argomentativo; Allegato 2: Griglia di valutazione - Prove orali di Filosofia).j

Il monitoraggio periodico attraverso verifiche orali e scritte (una orale e una scritta sia nel primo sia nel secondo periodo) e attraverso esercitazioni è stato finalizzato ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità di riflessione critica. Le verifiche scritte prevedevano soprattutto domande aperte, alcune più attente ai contenuti, altre più centrate sulla capacità di stabilire collegamenti.

Criteri per la valutazione sommativa

- raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi secondo la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia;
- impegno ed applicazione dimostrati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- esito degli eventuali interventi di recupero.

3.2 Strumenti di verifica

Strumenti per la valutazione formativa (di apprendimenti specifici):

- prove a stimolo chiuso e risposta chiusa (ad es. test)
- prove a stimolo aperto e a risposta chiusa (ad es. verifiche orali con risposta attesa predeterminata)
- prove a stimolo chiuso e risposta aperta (ad es. questionario con domande a risposta aperta)
- prove a stimolo aperto e risposta aperta (ad es. verifiche orali che sollecitano giudizi personali, relazioni, testi argomentativi, prove per la valutazione delle competenze, presentazioni, ...)

Strumenti per la valutazione sommativa

- prove di verifica effettuate in presenza e a distanza;

- osservazione di comportamenti, scolasticamente rilevanti, degli alunni: capacità di autocontrollo; attenzione alle lezioni; puntualità nelle consegne; partecipazione attiva alla didattica;
- monitoraggio dei processi di apprendimento: controllo dei compiti assegnati per casa e delle attività assegnate (ad es. su Classroom); pertinenza degli interventi; capacità di pronta risposta a domande del docente durante le lezioni.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<i>Nuclei fondanti e pensatori</i>	<i>Programma dettagliato</i>	<i>N.ro ore</i>
La filosofia tra '800 e '900	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al percorso annuale: "Crisi" della filosofia? I "maestri del sospetto" - La filosofia tra '800 e 900: individuazione di alcune domande-chiave. - La "storia della filosofia" come Contemplazione - Costruzione - Decostruzione <p><u>Documento ed esercitazione:</u> "La Verità come costruzione nel pensiero contemporaneo" (Google Classroom)</p>	2
Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto:	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi teorici del Romanticismo - La concezione di natura, storia, morale, religione, linguaggio 	2
Hegel: la realtà come Spirito e la razionalità del reale	<ul style="list-style-type: none"> - I temi e i concetti fondamentali (concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica) - La Fenomenologia dello Spirito: le figure, la struttura dell'opera, Coscienza, Autocoscienza, Ragione - Il "sistema" hegeliano: lo studio dell' "idea" - Lo Spirito oggettivo (in particolare l'Eticità: famiglia, società civile e Stato) - Lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia); la "nottola di Minerva" - La concezione della storia (la "rosa nella croce"), la guerra, il giustificazionismo, l' "astuzia della Ragione" 	6
L'età della borghesia: la domanda sul senso dell'esistenza	<p>A. Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il "tradimento" di Kant; il principio di ragion sufficiente, Il "velo di Maya" e il suo superamento - La volontà e le sue oggettivazioni; la volontà come forza violenta e distruttiva; la sofferenza universale - Le vie di liberazione dal dolore, la "noluntas" <p>Testo t3. "La concezione pessimistica della vita", da Il mondo come volontà e rappresentazione, riportato a p. 34 del libro di testo</p> <p>S. Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un nuovo modo di fare filosofia (la vita come scrittura, l'eredità socratica: la filosofia come impegno personale, la "comunicazione d'esistenza" e gli pseudonimi) - Le possibilità esistenziali (i tre "stadi" esistenziali) - Kierkegaard filosofo dell'individualità 	6

<p>Trasformare la società: K. Marx</p>	<p>Il problema dell'emancipazione umana</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato liberale ed emancipazione umana - insufficienza dell'emancipazione religiosa <p>La concezione materialistica della storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ideologia, struttura e sovrastruttura - una storia di lotte di classe <p>L'analisi del sistema capitalistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la merce e i suoi valori ("feticismo" delle merci) - Il "plusvalore" e la sua origine - I meccanismi economici dello sfruttamento, l'alienazione - Il destino del capitalismo - La realizzazione della società comunista: la dittatura del proletariato <p><u>Approfondimento ed esercitazione:</u> I generi filosofici: Il Manifesto (<i>Quaderno delle competenze</i>)</p> <p><u>Approfondimento ed esercitazione:</u> Marx tra filosofia e politica (cfr. M. Ferraris, <i>Il gusto del pensare</i>, 3, pp. 112-113)</p> <p><u>Approfondimento e lavoro di gruppo: il lavoro</u></p>	<p>6</p>
<p>Positivism ed evolucionismo</p>	<p>La fiducia nella conoscenza scientifica; il termine "positivo"; caratteri generali del positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comte: la sua prospettiva sulla crisi della società; stabilità e progresso; la legge dei tre stati; la classificazione delle scienze; la sociologia, il culto del "Grande-Essere" - J. S. Mill: riflessione epistemologica (il metodo induttivo); riflessione politica (la difesa della libertà individuale; il pensiero critico; l'emancipazione femminile) - Darwin: le conseguenze filosofiche del darwinismo 	<p>3</p>
<p>La crisi delle certezze filosofiche: F. Nietzsche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia - Periodo giovanile: la decadenza occidentale, la tragedia, dionisiaco e apollineo - Filosofia del mattino: illuminismo di N., prospettivismo, genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo - Filosofia del meriggio: Zarathustra, l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza - Nietzsche e il nazismo <p><u>Testo t2:</u> "L'annuncio della morte di Dio" (tratto da <i>La gaia scienza</i>), riportato a p. 207 del libro di testo.</p> <p><u>Testo t3:</u> "L'avvento del superuomo" (tratto da <i>Così parlò Zarathustra</i>), riportato a p. 209 del libro di testo.</p>	<p>4</p>

La crisi della mente: Freud e la psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini del metodo psicoanalitico (l'isteria, la "terapia catartica", l'inconscio) - Il metodo delle "libere associazioni" - L'interpretazione dei sogni - La teoria della sessualità, il trasfert - La teoria pulsionale: principi di costanza, piacere, realtà; pulsioni di vita e di morte - La teoria della mente: le due "topiche" - L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali (Totem e tabù, la religione, il "disagio della civiltà" e la sublimazione, l'arte <p><u>Testo t1</u>: "L'io e i suoi "tre tiranni": la seconda topica" (tratto dall'Introduzione alla psicoanalisi, riportato a p. 270 del libro di testo)</p>	<p style="text-align: center;">4</p>
H. Bergson <i>(contenuti svolti nella seconda metà di maggio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Critica alla psicologia sperimentale - Il tempo spazializzato e la "durata reale" - Metodo analitico e metodo dell'intuizione - Percezione e memoria - La metafisica dello "slancio vitale" - "Le due fonti della morale e della religione" 	<p style="text-align: center;">4</p>
La riflessione politica sugli eventi del Novecento <i>(contenuti svolti nella seconda metà di maggio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - H. Arendt: le origini del totalitarismo, La banalità del male, La condizione umana e l'agire politico, Azione e contemplazione <p><u>Approfondimento storiografico</u>: H. Arendt, <i>Le origini del totalitarismo</i> (le idee principali del testo)</p> <p><u>Testo t1</u>: "L'ideologia totalitaria" (tratto da <i>Le origini del totalitarismo</i> di H. Arendt), riportato alle pp. 499-500 del libro di testo.</p>	<p style="text-align: center;">3</p>
<i>Totale ore di lezione</i>		40
<i>Ore per interrogazioni e verifiche scritte</i>		12
Totale ore		52

Verona, 15 maggio 2024

prof. Paolo Dall'Ò

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Presentazione della classe

Gli studenti e le studentesse che compongono la classe si sono sempre dimostrati un gruppo volenteroso e interessato alle questioni affrontate nello studio della lingua e cultura inglese nel corso del triennio. Le proposte didattiche sono state accolte con interesse; le consegne, in genere, sono state eseguite con puntualità. E' stato possibile instaurare con la classe una relazione abbastanza proficua, volta a motivare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ma anche a creare un'atmosfera di lavoro sufficientemente rilassata.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

Gli alunni hanno gradualmente consolidato un metodo di studio efficace che ha permesso di migliorare le proprie capacità espressive; lavorando diligentemente, hanno raggiunto una preparazione linguistica scolastica con un controllo formale della lingua sia orale che scritta buona o ottima. In particolare gli allievi hanno in buona parte acquisito sia le strategie di analisi dei testi che la capacità di operare collegamenti tra autori e periodi studiati; sanno esprimere giudizi personali e possono gestire la lingua anche in contesti non prevedibili, trattando di argomenti diversi anche inerenti all'attualità. Il profitto raggiunto è quindi mediamente discreto, con risultati migliori all'orale rispetto allo scritto, che richiede maggiore rigore formale e capacità di sintesi. E' possibile affermare quindi che gli studenti sono mediamente in grado di utilizzare gli strumenti di analisi per attivare una corretta interazione con i testi presi in esame e sanno poi comunicare efficacemente quanto appreso.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti.

Lo studio delle Lingue e Civiltà straniere ha favorito l'acquisizione della Competenze di Cittadinanza e lo sviluppo di una adeguata competenza comunicativa, strumenti determinanti per incentivare la mobilità, nuove opportunità di studio e di lavoro ed educare alla tolleranza, all'accettazione del diverso in un'ottica multiculturale. In particolare tra le competenze trasversali la maggior parte degli studenti sembra aver fatto proprio lo strumento dell'osservazione critica della realtà, mentre con maggior fatica sono stati in grado di collaborare tra loro per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

Abilità:

1. Sanno analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).
2. Comprendono e interpretano prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, arte, scienze.
3. Utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica.
4. Sanno esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri in modo efficace.

Competenze:

- Hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Sanno produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Sanno riflettere sulle caratteristiche formali e letterarie dei testi

- Hanno consolidato il metodo di studio della lingua per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Come negli anni precedenti l'approccio comunicativo e le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione sono stati inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. Gli studenti sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture morfo-sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandoli alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio letterario prevede lo studio di testi motivanti sviluppando una sequenza di lavoro sul testo di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera;
2. Lettura del testo;
3. Attività sul testo;
4. Commento al testo;
5. Osservazioni generali/di sintesi;
6. Schedatura degli elementi lessico-formali;
7. Reperimento di informazioni biografiche;
8. Collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura.

Tipologie di lezione :

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video e film*)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Dibattiti, discussione in gruppo, presentazioni di argomenti durante le ore di conversazione col docente madrelingua

2.2 Strumenti e spazi

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- libri di testo, fotocopie, altri testi
- sussidi audio- visivi
- LIM
- Computer
- Google Classroom

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le strategie di sostegno e recupero adottate sono le seguenti:

- **recupero in itinere** nel corso dell'intero anno scolastico;
- **pausa didattica** di una settimana nel mese di gennaio;
- **sportello help** (v. Regolamento dello Sportello Help del Liceo Galilei).

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

La **tipologia delle prove** è stata variata secondo l'abilità da testare:

- **lettura**: comprensione di brani e articoli attraverso domande aperte, vero/falso, scelte multiple

- *ascolto*: ascolto e selezione, domande a scelta multipla, esercizi di completamento, domande aperte;
- *produzione orale*: interviste, descrizioni, conversazioni in coppia, discussioni, lavori di gruppo, approfondimenti;
- *scrittura*: articoli, saggi, lettere, relazioni, recensioni, domande aperte, analisi del testo.

3.2 Criteri di valutazione

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- impegno e applicazioni dimostrati;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- risultati di attività di recupero.

Nella **comprensione orale** si sono valutate le seguenti capacità dello studente (in ordine crescente):

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici;
- apprezzare il contesto dando anche contributi personali.

Nella **produzione orale** si sono valutate le seguenti voci (in ordine crescente):

- comprensione;
- conoscenza dei contenuti;
- morfosintassi;
- lessico;
- scorrevolezza;
- accento/pronuncia/intonazione.

Nella **comprensione scritta** è stata valutata la capacità dello studente di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo.

Nella **produzione scritta** sono state valutate le seguenti voci:

- correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuale;
- conoscenza lessicale;
- rielaborare un testo con apprezzamenti socio-linguistici;
- originalità e capacità di rielaborazione personale.

Per accertare la conoscenza degli **argomenti letterari e culturali** affrontati, si è tenuto conto delle seguenti capacità:

- individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici;
- decodificare un testo proposto;
- riconoscere, in un testo letterario, le caratteristiche stilistiche e di contenuto;
- fare collegamenti, anche pluridisciplinari, fra autori, periodi, tematiche e altre letterature;
- esprimere giudizi personali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

ARGOMENTO	PERIODO
<p>Romanticism in Britain and the US: selection of authors and texts presented by students</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Romantic revolution in culture and the arts (p.196-197) ● Romantic poetry (p.201-202) ● The Gothic novel (p.203) ● The Romantic novel (p.204-205) ● Romantic themes (p.206-207) ● William Blake (p.208-209) ● The Tyger (p.213) ● William Wordsworth (p.215-16-17) ● Lyrical Ballads and Lucy poems (class presentation) ● Samuel Taylor Coleridge (p.228) ● The Rime of the Ancient Mariner (the story- p.229) ● Jane Austen (p.246-47-48) ● Pride and Prejudice (p.250) ● Mary Shelley (p.258) ● Frankenstein or Modern Prometheus (p.259) ● An Outcast of Society (p.260-261) ● Edgar Allan Poe (p.264) ● The Oval Portrait (extra text on Google Classroom) ● The Frontier Novel (class presentation) 	<p>PRIMO TRIMESTRE</p> <p>(10 ore di lezione escludendo le verifiche)</p>
<p>The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The British Empire and the Commonwealth (p.272-273) ● An Age of Industry and reforms (p.276-77-78) ● Charles Dickens (p.303-04-05-06) ● Oliver Twist (p.307) ● Oliver asks for more(p.308-309) ● Hard Times (p.311) ● A classroom definition of a horse (p.312-313) ● Charlotte Bronte (p.316) ● Jane Eyre (p.317) ● Women feel just as men (extra text on Google classroom) ● From ch. 26 Bertha Mason (extra text on Google classroom) ● Robert Louis Stevenson (p.322) ● The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde (p.323-324) ● Jekyll turns into Hyde (extra text on Google classroom) ● Oscar Wilde (p.337-38-39) ● The Picture of Dorian Gray (p.340-41) ● Dorian kills the portrait and himself (p.342-43-44) ● The Aesthetic Movement (video on Google Classroom) 	<p>(13 ore di lezione verifiche escluse)</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● The Importance of Being Earnest (videos on Google Classroom) 	
<p>The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The turn of the century and the First World War (p.362) ● The Modernist revolution (p.368-369) ● Modern poetry (p.374) ● Modern novel (p.376-377) ● Joseph Conrad (p.382-83-84-85) ● Heart of Darkness (p.386-387) ● Into Africa: the Devil of Colonialism (p.388-389) ● Chinua Achebe: Joseph Conrad was a racist (p.390-391) ● War Poets (see google classroom for reference) ● Rupert Brooke (p.399) ● The Soldier (p.400) ● Wilfred Owen (see google classroom for reference) ● Dulce et Decorum est (extra text on Google classroom) ● Ezra Pound: In A Station of the metro (text on Google classroom) ● Thomas Stearns Eliot (p.404-04-06-07) ● The Waste Land (p.408) ● The Burial of the Dead (p.409-410) ● James Joyce (p.416-417) ● Dubliners (p.418) ● Eveline (p.419-20-21) ● The Dead: last paragraph- (extra text on Google classroom) ● Ulysses (p.422-423) ● Yes I Said Yes I Will (p.424-425) ● George Orwell (p.452-53-54) ● Nineteen Eighty-Four (p.455) ● Big Brother is watching you (p.456-457) ● Winston and julia are finally caught (p.458-459) ● Aldous Huxley (materials and text on Google classroom) 	<p>PENTAMESTRE</p> <p>(26 ore di lezione verifiche escluse)</p>
<p>The Contemporary Age</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Sixties and Seventies (p.484-485) ● Samuel Beckett (p.506-507) ● Waiting For Godot (p.508-509) <p>Lettura integrale di “The Wall” by John Lanchester</p>	<p>dopo il 15 maggio</p> <p>durante il periodo estivo</p>

PROGRAMMA DEL DOCENTE CONVERSATORE Prof. Evan Lucas

- Halloween (BBC article and discussion)
- Violence against women (BBC article and discussion)
- The world's most livable cities (Jigsaw activity and discussion)
- Artificial Intelligence (TED video, BBC article and discussion)
- Biden- Xi meeting (BBC article and discussion)
- New Year's Resolution (video and discussion)
- Belgian Congo (video and discussion)
- "Do schools kill creativity?" - Ken Robinson (TED video and discussion)
- Holocaust Memorial Day Jewish resistance in the ghettos (poem, video and discussion)
- The Irish Question – the Easter Rising and the Troubles (article, video and discussion)
- 10 skills to learn that will pay off forever (video and discussion)
- Public Speaking (practice and strategies)
- Body language (practice and strategies for presenting)
- Russian election - Navalny's life and death (BBC article, video and discussion)
- WW1 trench warfare and chemical weapons (article, video and discussion)
- 1984 (G. Orwell) (read an extract and discussed)
- Escaping from North Korea in search of freedom | Yeonmi Park (video and discussion)
- Social Credit System in China (video and discussion)
- Roaring 20s (video and discussion)
- TikTok Ban (article and discussion)
- Cold War (video and discussion)
- Current Events Research - Students presented and discussed recent news stories in groups

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Maria Luisa Bertolaso
prof Evan Lucas

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO)

Presentazione della classe

La classe 5BL studia tedesco come seconda lingua straniera ed è composta da 27 allievi, tutti provenienti dalla classe 4BL.

Personalmente conosco gli alunni dalla classe prima (tranne un alunno che si è inserito nella classe in terza) e negli anni si è stabilito un rapporto di fiducia e stima reciproca. Il clima è sempre stato sereno e collaborativo e la maggior parte degli alunni ha partecipato a varie iniziative legate all'apprendimento della lingua e cultura tedesca, nonostante gli anni di restrizione dovuti alla pandemia e a una mia prolungata assenza durante il loro terzo anno.

La classe ha raggiunto nel corso di questo anno scolastico un profitto generale complessivamente discreto, con delle punte di eccellenza e qualche caso che a fatica raggiunge la sufficienza. Durante l'intero anno scolastico è stato dato ampio spazio alla cura degli aspetti linguistico-grammaticali, sia durante le esposizioni orali che nelle verifiche scritte, riprendendo se necessario quegli elementi nei quali gli alunni evidenziano ancora difficoltà. Uno spazio è stato anche dedicato alla esercitazione della seconda prova scritta (fino alla fine del 1^o Trimestre). Per quanto riguarda il percorso letterario, si sono analizzati gli aspetti fondamentali della letteratura tedesca dal Romanticismo fino ai giorni nostri, con un focus soprattutto sulla letteratura del 20^o secolo. Purtroppo non sono riuscita a svolgere tutti gli argomenti prefissati in fase di programmazione iniziale per mancanza concreta di tempo. La classe è stata spesso impegnata in altre attività scolastiche e molte festività sono cadute proprio nelle mie ore.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI *in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali*

Gli studenti hanno sviluppato nel corso dell'anno scolastico competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Tale livello è stato acquisito da parte degli studenti in misura diversa in base alle proprie capacità.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti *(descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.).*

Un obiettivo fondamentale dello studio delle Lingue e Civiltà straniere è lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e di una adeguata competenza comunicativa, strumenti determinanti per un ampliamento del proprio orizzonte culturale, per l'abbattimento di barriere e pregiudizi culturali verso tutto quello che si ritiene "diverso". Lo studio delle Lingue e Civiltà straniere permette inoltre di incentivare la mobilità, offrendo maggiori opportunità di studio e di lavoro.

La classe ha raggiunto globalmente questi obiettivi.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

CONOSCENZE: tutti gli alunni hanno raggiunto una discreta conoscenza degli argomenti trattati durante l'anno. Le maggiori differenze si evidenziano nella precisione riguardo all'uso delle strutture grammaticali e alla ricchezza del lessico utilizzato, sia nella lingua scritta che orale. A questo proposito solo un gruppo di alunni evidenzia conoscenze complete e approfondite e ha raggiunto un profitto buono o ottimo.

Nello specifico ogni studente dimostra di aver acquisito le seguenti conoscenze:

- Conoscenza delle principali funzioni linguistiche e strutture morfosintattiche in Lingua 2;
- Conoscenza di un lessico adeguato al contesto situazionale-comunicativo;
- Conoscenza del sistema fonologico;

- Conoscenza delle caratteristiche principali degli autori delle opere analizzate, dei periodi storici in cui queste sono inserite e delle linee essenziali dei movimenti di cui eventualmente fanno parte.

COMPETENZE: tutti gli studenti sono in grado di leggere un testo letterario o di attualità in lingua, di comprenderne abbastanza bene il significato, di comprenderne la tematica anche se con differenti livelli di accuratezza e, nell'esposizione orale, di fluidità e ricchezza espressiva. Qualcuno ha ancora bisogno di essere supportato o guidato nel sintetizzare. Nello specifico ogni studente dimostra di aver acquisito le seguenti competenze:

- Sapere comprendere globalmente un messaggio orale cogliendone il valore comunicativo;
- Sapere comprendere, analizzare e riassumere testi scritti di vario genere e comunque relativi a temi di attualità e letterari;
- Sapere esporre i contenuti appresi in modo chiaro e comprensibile, pur con qualche imprecisione grammaticale, ma con un lessico il più possibile appropriato;
- Saper produrre un testo scritto il cui contenuto risulti chiaro e comprensibile, dimostrando di avere capacità di sintesi

ABILITÀ: solo una piccola parte della classe è in grado di rielaborare in modo autonomo e anche personale i temi proposti, di creare collegamenti interdisciplinari, di approfondire le tematiche trattate esprimendo il proprio pensiero, evidenziando discrete capacità critiche. Il resto degli alunni necessita di stimoli e suggerimenti per comunicare il proprio pensiero personale in lingua. Nello specifico ogni studente dimostra di aver acquisito le seguenti capacità:

- Saper utilizzare la lingua in modo funzionale come strumento di comunicazione;
- Saper operare una lettura globale del testo (per coglierne gli elementi fondamentali), una lettura esplorativa (per identificare le informazioni chiave) e una lettura analitica (per una comprensione più dettagliata);
- Saper formulare il proprio pensiero in modo semplice ma corretto, operando collegamenti fra le varie letterature e le correnti artistiche prese in esame;
- Saper rielaborare gli argomenti trattati in modo personale e autonomo.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'insegnamento della lingua si è svolto in linea generale attraverso la lezione frontale, cercando comunque di coinvolgere sempre attivamente gli alunni e proponendo attività che richiedano sia un lavoro di gruppo o di coppia che una ricerca personale. Per quanto riguarda la presentazione degli argomenti, dapprima si è cercato di attivare le preconoscenze degli alunni sull'argomento da trattare, poi lo stesso è stato proposto ed analizzato attraverso una serie di attività per lo più differenziate. La comprensione globale è stata favorita da una presentazione a viva voce dei testi da analizzare, la comprensione dettagliata da una lettura prima esplorativa e poi analitica. Per quanto riguarda la produzione sia orale che scritta si è cercato di evitare uno studio meramente mnemonico, ma di favorire l'elaborazione e l'esplorazione personale di quanto appreso. La conversatrice di lingua tedesca ha avuto il compito di stimolare e favorire l'esposizione orale di molti degli argomenti trattati. Ha inoltre analizzato il testo "Jugend ohne Gott" di Ödön von Horváth, Niveau B1. Nei mesi di ottobre e novembre l'insegnante conversatrice ha esercitato durante la sua ora gli alunni sulle due abilità di Lesen e Hören in preparazione di un'eventuale certificazione B2. Poi l'esercitazione è stata interrotta in quanto nessun alunno era intenzionato a superare l'esame.

2.2 Strumenti e spazi

Il testo in adozione e il materiale adoperato durante l'anno scolastico sono:

- libro di testo: Anna Frassinetti, *Nicht nur Literatur NEU*, Principato
- materiale fotocopiato ad integrazione e/o svolgimento di argomenti non presenti nel testo
- schede elaborate dall'insegnante
- sussidi audiovisivi, LIM

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda l'attività di recupero è stata svolta una pausa didattica di una settimana (4 ore) come stabilito dal Collegio Docenti all'inizio del secondo quadrimestre, oltre a un recupero in itinere durante l'attività didattica qualora fosse necessario. Nessun alunno ha usufruito dello Sportello Help.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Le prove scritte sono state prevalentemente delle comprensioni di testo sul modello della seconda prova scritta durante il 1° trimestre e domande di letteratura nel pentamestre (dato che la lingua 2 non è uscita come materia nella seconda prova scritta). La prova di educazione civica è consistita in domande specifiche sul tema trattato, ovvero la visita al campo di smistamento di Fossoli. Nelle verifiche orali agli alunni è stato invece richiesto di esporre gli argomenti di studio in modo semplice ma chiaro, cercando di favorire un'esposizione autonoma e solo in caso di difficoltà intervenendo con domande specifiche e mirate.

3.2 Criteri di valutazione

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- impegno e applicazioni dimostrati;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- risultati di attività di recupero.

Nella **comprensione orale** si sono valutate le seguenti capacità dello studente (in ordine crescente):

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici;
- apprezzare il contesto dando anche contributi personali.

Nella **produzione orale** si sono valutate le seguenti voci (in ordine crescente):

- comprensione;
- conoscenza dei contenuti;
- morfosintassi;
- lessico;
- scorrevolezza;
- accento/pronuncia/intonazione.

Nella **comprensione scritta** è stata valutata la capacità dello studente di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo.

Nella **produzione scritta** sono state valutate le seguenti voci:

- correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuale;
- conoscenza lessicale;
- rielaborare un testo con apprezzamenti socio-linguistici;
- originalità e capacità di rielaborazione personale.

Per l'accertamento della conoscenza degli **argomenti letterari e culturali** affrontati, si è tenuto conto delle seguenti capacità:

- individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici;
- decodificare un testo proposto;

- riconoscere, in un testo letterario, le caratteristiche stilistiche e di contenuto;
- fare collegamenti, anche pluridisciplinari, fra autori, periodi, tematiche e altre letterature;
- esprimere giudizi personali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Testi usati: *Nicht nur Literatur NEU*, Principato e fotocopie,

Ödön von Horváth, *„Jugend ohne Gott“*, testo Niveau B1, bearbeitet von Aichim Seiffarth, ed. CIDEB

ARGOMENTO	PERIODO/ ORE
<p>♦ Romanticismo: Philosophie, Die romantische Revolution, Motive; Früh- und Spätromantik - pgg 132-137</p> <p>J. von Eichendorff: „<i>Sehnsucht</i>“ (confronto con <i>L'infinito</i> di Leopardi) - pgg 150-151</p> <p>Brüder Grimm: „<i>Sterntaler</i>“ und Vergleich mit „<i>Frau Holle</i>“ - pgg 152-153 e fotocopie</p> <p>Das Volksmärchen : Merkmale - fotocopie</p> <p>Caspar David Friedrich „<i>Der Wanderer über dem Nebelmeer</i>“ - pgg 155-156 „<i>Frau am Fenster</i>“ - fotocopie</p>	ottobre/ novembre 10 ore
<p>♦ Realismus</p> <p>Zwischen zwei Revolutionen – Bismarck – Entstehung des Proletariats - pgg 166-169</p> <p>Junges Deutschland - pag 172</p> <p>Heinrich Heine: Leben -pag 173 „<i>Die schlesischen Weber</i>“ - pgg 178-179 „<i>Die Loreley</i>“ - pgg 176-177</p> <p>Käthe Kollwitz „<i>Städtisches Obdach</i>“ - fotocopie</p> <p>Pablo Picasso „<i>Die Armen</i>“ - fotocopie</p>	gennaio/ febbraio 11 ore
<p>♦ Franz Kafka: Leben - pgg 278-279 „<i>Die Verwandlung</i>“ - pgg 288-289 + fotocopie „<i>Gibs auf</i>“ - pgg 284-285</p>	febbraio/ marzo 7 ore
<p>♦ Literatur in der Exilzeit - pgg 348-349</p> <p>♦ Bertolt Brecht: Leben und Episches Theater - pgg 350-351 „<i>Mein Bruder war ein Flieger</i>“ - pag 356 + fotocopie</p>	marzo/aprile 3 ore
<p>♦ Historischer Überblick: 1945-1990 (sintesi-fotocopie)</p> <p>Das Ende des 2. Weltkriegs (von der Potsdamer Konferenz bis zur Teilung Deutschlands); der Bau der Berliner Mauer; der Fall der Berliner Mauer; das Leben in der DDR</p> <p>Visione e analisi del film <i>„Goodbye Lenin“</i> - pag 389+fotocopie</p>	dal 15 maggio 7 ore
<p>Educazione Civica</p> <p>♦ Der Gedenktag und die Bedeutung der Shoah Geführte Besichtigung des Lagers in Fossoli und des Deportationsmuseums in Carpi - Bericht auf Deutsch in der Klasse - fotocopie</p> <p>♦ Welchen Sinn haben Denkmäler? Anna Seghers: „<i>Zwei Denkmäler</i>“ - (fotocopie)</p>	dicembre/ gennaio 5 ore novembre/ dicembre 3 ore
<p>♦ Ödön von Horváth (lettura dell'intero testo) „<i>Jugend ohne Gott</i>“: testo Niveau B1, bearbeitet von Aichim Seiffarth, ed. CIDEB</p>	marzo/aprile/ maggio 7 ore

<p>Approfondimento linguistico sulla II prova scritta (tramite esercitazioni sui seguenti testi in fotocopia)(lavori per casa)</p> <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Mein Handy klingelt</i>" di Andrea Kalmer - "<i>Mein neues Leben: Die Sehnsucht nach dem Neuanfang</i>" di Markus Brauer - "<i>Wer erwischt wird, muss putzen</i>", aus Süddeutsche Zeitung N. 276, 2002 - "<i>Deutsche Lebensart</i>", aus www.deutscheLebensart.de - "<i>Japans Roboterrevolution-Die Zukunft der Liebe</i>" (prova di esame) 	<p>estate 2023 settembre</p>
<p>Esercitazione in preparazione al Zertifikat B2 Lesen und Hören</p>	<p>ottobre/ novembre 10 ore</p>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Monica Maccaferri
conversazione: prof.ssa Jana Pos

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

Presentazione della classe

Gli alunni si relazionano tra loro e con la docente in modo adeguato, dimostrando interesse verso la materia, partecipazione attiva e contribuendo positivamente allo svolgersi degli argomenti trattati con interventi e riflessioni personali. Nel corso dell'anno è stato possibile creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro e gli alunni si sono mostrati collaborativi e aperti al dialogo educativo con la docente. L'interesse e l'impegno sono risultati nel complesso buoni, in qualche caso molto buoni.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Tutto il gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti all'interno della programmazione di classe e di dipartimento, pur con diversi livelli. In generale, è stata acquisita una buona autonomia di lavoro e di approfondimento delle tematiche proposte, nonché una discreta, in qualche caso molto buona capacità di operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico, le conoscenze acquisite dalla classe sono relative a

- le principali funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il sistema fonologico della lingua straniera
- un lessico adeguato al contesto comunicativo
- le caratteristiche principali degli autori studiati e delle opere prese in considerazione durante i periodi storici della Spagna del XIX e XX sec.
- i principali movimenti letterari e artistici del XIX e XX secolo.
- le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche per sostenere la propria opinione su argomenti di attualità, utilizzando un lessico appropriato.

Alla fine del percorso di studi ogni alunno è in grado di declinare le proprie conoscenze in termini di abilità e competenze nel modo seguente:

Competenze	Abilità
1. COMUNICARE	1. usa le espressioni e strutture linguistiche appropriate rispetto alle funzioni comunicative relative al livello B2 2. produce testi orali e scritti coerenti e coesi attraverso lo sviluppo di abilità quali l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale
2. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	

	<ol style="list-style-type: none"> 1. ascolta, comprende e rielabora in L3 argomenti di cultura e attualità (storico, letterario, artistico, etc) con un lessico sempre più specialistico 2. interpreta criticamente le informazioni ascoltate esprimendo opinioni e posizioni personali
3. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. legge, analizza e comprende testi di diversa tipologia e sa collegarli al contesto di produzione. 2. collega autori ed epoche all'interno di percorsi pluridisciplinari
4. PROGETTARE 5. COLLABORARE E PARTECIPARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. ricerca e seleziona informazioni su temi trattati ed sa elaborare un progetto, anche attraverso programmi multimediali, volto alla comunicazione e diffusione dell'informazione stessa 2. ha acquisito tecniche di lavoro cooperativo efficaci ed efficienti 3. collabora con gli altri ed ha acquisito un ruolo all'interno del gruppo

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento:

Nel proseguire l'approccio comunicativo, le quattro abilità verranno sviluppate in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. I discenti sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandolo alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio culturale prevede lo studio di testi motivanti sviluppando una sequenza di lavoro sul testo di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo
5. Osservazioni generali/di sintesi
6. Schedatura degli elementi formali
7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc.
10. Riflessione critica degli argomenti studiati rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

La gestione del tempo-lezione è stata condivisa da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le attività comunicative direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una "questione". La docente ha somministrato informazione lessicale/strutturale, deciso gli strumenti e i tempi di fissazione dei contenuti, stimolato la produzione domestica di testi scritti che hanno riutilizzato, ampliato e personalizzato gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolti e corretti allo scopo di instaurare con il discente un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche controllo e correzione delle difficoltà.

All'inizio di ogni sezione di lavoro (episodio) sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi poi richiamati (che cosa sapete/sapete fare ora?) alla fine di ogni percorso. Sono stati esplicitamente apprezzati gli interventi spontanei e i tentativi di costruire lingua personale contestualizzando lessico e strutture.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Settimana di pausa didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

2.4 Strumenti e spazi

a) Testi adottati:

Letteratura: C. Cadelli, M. Salvaggio; A. Brunetti, P. Caballero Sánchez, Horizontes vol. 1 e vol. 2- Paisajes literarios y raíces culturales del mundo hispano, Europass editore .

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale dell'insegnante, dizionario cartaceo, materiale reperibile sul web (siti specializzati, video, quotidiani o riviste on line, dizionari online etc.), .) e documenti e link utili condivisi in Google classroom.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, spazio virtuale su Google classroom.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica:

Prove scritte: ne sono state somministrate due nel 1° trimestre e tre nel 2° pentamestre; nel primo trimestre sono state anche di controllo delle strutture sintattiche del lessico e dell'abilità di comprensione e produzione scritta, per poi passare nel secondo pentamestre a dare maggior spazio alla produzione scritta libera o su traccia, es. risposte a domande aperte e testo con attività di comprensione, sintesi e breve composizione.

Correzione compiti assegnati per casa.

Prove orali: sono state almeno tre per quadrimestre; si sono svolte sotto forma di esposizione, partecipazione e contributi al dibattito su un tema, risposte dirette a verificare l'apprendimento dei contenuti linguistico/culturali dei testi in uso e delle lezioni di conversazione. L'osservazione della docente si è incentrata soprattutto sull'uso del lessico e dei connettori adeguati, la correttezza delle forme verbali, la pronuncia e l'intonazione, la scioltezza globale del discorso.

La valutazione sommativa finale, sulla base della misurazione tecnica delle singole abilità linguistiche raggiunte, ha incluso anche il grado di interesse, l'impegno e la partecipazione spontanea, i contributi di ricerca personali, le capacità dello studente di individuare le caratteristiche principali di autori e periodi storici, di fare collegamenti sia all'interno della disciplina che con altre materie.

3.2 Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dalla docente.

4. CONTENUTI

Criteria di selezione del programma

Si è cercato di fornire agli alunni una scelta di argomenti e testi per potenziare la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della letteratura della lingua oggetto di studio e comprendere aspetti relativi alla cultura ed alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse del liceo linguistico, operando i dovuti confronti, grazie anche al contributo della docente di conversazione.

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

ore totali: 116

Letteratura, storia ed arte

1. Romanticismo_repaso (settembre_ottobre)
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario
Contenuti: - Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas IV, XXIV, XLI, LXVI</i> ; <i>Leyendas: El rayo de luna</i> - José Zorrilla, <i>Don Juan Tenorio</i> Para profundizar: Arte: Francisco de Goya
2. Realismo y Naturalismo. Una lectura científica de la realidad. (novembre_dicembre)
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario
Contenuti: - Leopoldo "Alas" Clarín, <i>La Regenta</i> textos 1, 2 (en google classroom o libro digital) y 3 - Emilia Pardo Bazán, <i>Los Pazos de Ulloa</i> - Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> Para profundizar: Arte: Joaquín Sorolla
3. Modernismo y Generación del 98 (gennaio-febbraio)
Contexto cultural: - marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario

Contenuti:

- Juan Ramón Jiménez; *Platero y yo* textos 1, 2 y 3
- Miguel De Unamuno, *Niebla*_ fragmento del primer capítulo en google classroom y textos 1 y 2

Para profundizar:

Literatura europea: *Pirandello y yo*, *M. De Unamuno*

Arquitectura . El Modernismo: Barcelona y Gaudí

4. Generación del 27 (marzo-aprile)**Contexto cultural:**

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Contenuti:

- Federico García Lorca, *Romancero Gitano: Romance de la luna, luna.*
- El teatro de Federico García Lorca : *La casa de Bernarda Alba*

Para profundizar:

Arte : Cubismo y surrealismo. Una obra : *Guernica.*

Literatura : *Las Sinsombrero*

Cine : *Las Sinsombrero* (documental de RTVE), *La lengua de las mariposas.*

5. La literatura de la posguerra. De la dictadura franquista a la Transición (maggio)**Contexto cultural:**

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Argomento che si completa dopo il 15 maggio**Contenuti:**

- Carmen Laforet , *Nada*

Para profundizar:

Documental : *El Consultorio de Elena Francis*

Cine : *El laberinto del fauno*

Conversazione

Primer periodo

- Violencia de género. Reflexión sobre “No estás sola, Sara”.
- Eva Perón y la cultura peronista.
- Mujeres de la historia española y sudamericana que contribuyeron a los cambios de la figura femenina en la sociedad.

Segundo período

- Debates sobre: La vida sana, El éxito y el fracaso.
- Visión de “La sociedad de la nieve”, análisis y reflexión.
- La Dictadura Militar Argentina: Causas y consecuencias. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo: Historia y lucha constante. Los hijos de los desaparecidos apropiados: algunas identidades recuperadas.

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Rita Pangrazio

prof.ssa Carmen Truglia

MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe ha partecipato con doveroso interesse all'attività didattica e l'impegno domestico è stato costante e metodico, per la maggior parte degli alunni, anche se non sempre l'approfondimento. Nel corso del triennio il gruppo classe è apparso poco coeso e pur relazionandosi positivamente con l'insegnante, non hanno collaborato tra di loro. La situazione è comunque migliorata nell'ultimo periodo anche in vista del traguardo dell'esame di stato.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Gli alunni solo nell'ultimo periodo sono riusciti a collaborare, riuscendo ad organizzare attività, lavori di gruppo, interrogazioni programmate, esercizi in classe in maniera sostanzialmente autonoma. Hanno sempre collaborato con l'insegnante.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

ABILITA' : La maggior parte degli alunni ha dimostrato, durante l'intero triennio, di possedere discrete capacità per la disciplina che spesso accompagnate ad un adeguato impegno nello studio hanno portato a conseguire risultati generalmente positivi. La parte restante dei ragazzi, solo due o tre, hanno evidenziato difficoltà più o meno gravi soprattutto nell'applicazione dei concetti acquisiti alla risoluzione di esercizi e problemi, dovute principalmente ad una preparazione frammentaria e non organica ed alla difficoltà di collegare tra loro gli argomenti studiati; due o tre alunni hanno dimostrato di possedere ottime attitudini per la disciplina.

COMPETENZE : Circa un terzo degli alunni dimostra di possedere una conoscenza sufficientemente approfondita degli argomenti fondamentali della disciplina e di essere in grado di applicarla alla corretta risoluzione di problemi ed esercizi proposti. Dei rimanenti, circa la metà degli alunni dimostra una conoscenza della disciplina piuttosto superficiale, pur nell'ambito della sufficienza o quasi, soprattutto a causa dello studio superficiale e mnemonico, mentre gli altri hanno raggiunto una preparazione di livello buono ed, in alcuni casi, anche ottimo. Il programma è stato svolto con regolarità. In conclusione direi che la maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente di conoscenze ma, in taluni casi, dimostrano difficoltà nel collegamento tra argomenti diversi e nell'applicazione autonoma degli stessi alla risoluzione di problemi ed esercizi.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento e modalità di svolgimento dell'attività didattica

Il programma è stato svolto 'per problemi'; attraverso l'analisi di esempi o situazioni problematiche significative i ragazzi hanno cercato di dedurre e generalizzare una regola che solo in un secondo tempo veniva formalizzato ed, in alcuni casi, dimostrato in maniera rigorosa. In questo modo si ottiene un duplice risultato: gli alunni hanno l'impressione di ricavare autonomamente la regola generale ed assimilano in maniera graduale concetti che spesso risulterebbero troppo astratti. Sono stati inoltre proposti numerosi esercizi riguardanti i singoli argomenti trattati da svolgere in maniera autonoma dagli alunni e da commentare in classe in caso di difficoltà.

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda le strategie di recupero ho dato la mia disponibilità agli alunni per eventuali sportelli "help" che essi non hanno quasi mai utilizzato. Ho inoltre effettuato brevi pause didattiche su argomenti per i quali la maggior parte degli alunni aveva manifestato difficoltà.

2.3 Strumenti e spazi

E' stato utilizzato il seguente testo: Bergamini- Barozzi – Trifone "Lineamenti di matematica.azzurro" vol. 5.

Inoltre sono stati condivisi su " Classroom " PDF autoprodotti con approfondimenti, riassunti e svolgimento degli esercizi proposti ed è stata utilizzata la LIM e GEOGEBRA per l'analisi di alcune situazioni grafiche.

3. VALUTAZIONE

Sono state effettuate numerose prove scritte anche con domande di teoria e verifiche orali nel corso dell'intero anno scolastico. Per quanto riguarda il numero di verifiche: sono state svolte 3 o 4 prove scritte e 1 o 2 prove orali per ciascun quadrimestre.

4. CONTENUTI

Criteri di selezione del programma

La programmazione del quinto anno tiene presente un duplice obiettivo: garantire un discreto livello di conoscenze in ambito scientifico in uscita da un percorso liceale e fornire strumenti idonei ad una scelta consapevole del percorso universitario. Per questo quinto anno si è cercato di sviluppare quanto più possibile le competenze trasversalmente a tutti gli argomenti trattati. Nel costruire la programmazione si è quindi cercato maggiormente di curare le conoscenze e soprattutto le competenze nella risoluzione dei problemi.

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Funzioni	Settembre-Ottobre (4 h)
Definizione di limite	Ottobre- Novembre (5 h)
Calcolo di limite	Dicembre Gennaio (10 h)
Funzioni continue	Febbraio (4 h)
Derivate	Febbraio-Marzo (8 h)
Studio di funzione	Aprile-Maggio (12 h)

Le ore rimanenti sono state dedicate allo svolgimento di esercizi in classe, alle verifiche scritte e alle interrogazione

PROGRAMMA DETTAGLIATO

- FUNZIONI:

Caratteristiche di una funzione reale di variabile reale, dominio, zeri, segno, simmetrie. Zone in cui si troverà il grafico della funzione. (4 h)

- **DEFINIZIONE DI LIMITE:** Intervalli, intervalli aperti, chiusi, limitati o illimitati, intorno di un punto, intorno destro e sinistro di un punto, punti di accumulazione di un intervallo. Definizione di limite finito, definizione di limite infinito, definizione di limite destro o sinistro. (5 h)

- CALCOLO DI LIMITE:

Calcolo di limiti, operazioni sui limiti: somma , prodotto, quoziente, potenza, calcolo di limite anche con forme indeterminate, risoluzione delle varie forme indeterminate , teorema del confronto (dei due carabinieri) e sua applicazione alla dimostrazione di un limite notevole, deduzione di altri limiti notevoli (con dim) e loro applicazioni , ricerca degli asintoti di una funzione e abbozzo di grafico (10 h),

- FUNZIONI CONTINUE:

Definizione, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazioni, funzioni definite a tratti ed eventuali punti di discontinuità. (4 h)

- DERIVATE:

Definizione e significato geometrico di derivata, derivata di funzioni elementari (con dim.), derivata di somma, prodotto e quoziente, derivata della funzione composta , punti di non derivabilità e loro classificazione. (8 h)

- STUDIO DI FUNZIONE:

Definizione di massimo e minimo relativo relazione tra crescenza di una funzione e segno della derivata prima e relazione tra segno della derivata seconda e concavità , applicazioni allo studio di funzione , **DOPO IL 15 MAGGIO : teoremi di Rolle , Cauchy e Lagrange e teorema di De L'Hospital.** (12 h)

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Paola Ferreri

FISICA

Presentazione della classe

La classe generalmente ha partecipato con un certo interesse all'attività didattica e l'impegno domestico è stato abbastanza metodico anche se non sempre l'approfondimento. Nel corso del triennio il gruppo classe è apparso poco coeso e pur relazionandosi positivamente con l'insegnante, non hanno collaborato tra di loro. La situazione è comunque migliorata nell'ultimo periodo anche in vista del traguardo comune.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Gli alunni solo nell'ultimo periodo sono riusciti a collaborare , riuscendo ad organizzare attività, lavori di gruppo, interrogazioni programmate , esercizi in classe in maniera sostanzialmente autonoma . Hanno sempre collaborato con l'insegnante.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

ABILITA' : La maggior parte degli alunni ha dimostrato, durante l'intero triennio , di possedere discrete capacità per la disciplina che spesso accompagnate ad un adeguato e, alle volte approfondito, impegno nello studio hanno portato a conseguire risultati generalmente positivi. La parte restante dei ragazzi, solo due o tre, hanno evidenziato difficoltà più o meno gravi soprattutto nell'applicazione dei concetti acquisiti alla risoluzione di esercizi e problemi, dovute principalmente ad una preparazione frammentaria e non organica ed alla difficoltà di collegare tra loro gli argomenti studiati; due o tre alunni hanno dimostrato di possedere spiccate attitudini per la disciplina.

COMPETENZE : Circa un terzo degli alunni dimostra di possedere una conoscenza sufficientemente approfondita degli argomenti fondamentali della disciplina e di saperli applicare alla risoluzione di problemi ed esercizi adeguati. Dei rimanenti, circa la metà degli alunni dimostra una conoscenza della disciplina piuttosto superficiale pur nell'ambito della stretta sufficienza anche a causa soprattutto dello studio superficiale e mnemonico, mentre gli altri hanno raggiunto una preparazione di livello buono ed, in alcuni casi, anche ottimo. . Il programma è stato svolto con regolarità. In conclusione direi che la maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente di conoscenze ma , in taluni casi, dimostrano difficoltà nel collegamento tra argomenti diversi e nell'applicazione autonoma degli stessi alla risoluzione di problemi .

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento e modalità di svolgimento dell'attività didattica

Il programma è stato svolto ' per problemi ' ; attraverso l'analisi di esempi o situazioni problematiche significative i ragazzi hanno cercato di dedurre e generalizzare una regola che solo in un secondo tempo veniva formalizzato ed , in alcuni casi, dimostrato in maniera rigorosa. In questo modo si ottiene un duplice risultato: gli alunni hanno l'impressione di ricavare autonomamente la regola generale ed assimilano in maniera graduale concetti che spesso risulterebbero troppo astratti. Abbiamo cercato di affiancare alla trattazione alcune esperienze di laboratorio e/o la visione di filmati riguardanti esperienze di laboratorio. Sono stati inoltre proposti numerosi esercizi riguardanti i singoli argomenti trattati da svolgere in maniera autonoma dagli alunni e da commentare in classe in caso di difficoltà.

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda le strategie di recupero ho dato la mia disponibilità agli alunni per eventuali sportelli “ help” che essi non hanno quasi mai utilizzato. Ho inoltre effettuato brevi pause didattiche su argomenti per i quali la maggior parte degli alunni aveva manifestato difficoltà.

2.3 Strumenti e spazi

E' stato utilizzato il seguente testo: Fabbri- Masini " F come Fisica corso di fisica per il quinto anno". Inoltre sono state condivisi su “ Classroom “ PDF autoprodotti con approfondimenti, riassunti e svolgimento degli esercizi proposti ed è stata utilizzata la LIM per la visione di filmati selezionati.

3. VALUTAZIONE

Sono state effettuate numerose prove scritte anche con domande di teoria e verifiche orali nel corso dell'intero anno scolastico. Per quanto riguarda il numero di verifiche: sono state svolte 3 o 4 prove scritte e 1 o 2 prove orali per ciascun quadrimestre.

4. CONTENUTI

Criteri di selezione del programma

La programmazione del quinto anno tiene presente un duplice obiettivo: garantire un discreto livello di conoscenze in ambito scientifico in uscita da un percorso liceale e fornire strumenti idonei ad una scelta consapevole del percorso universitario. Per questo quinto anno si è cercato di sviluppare quanto più possibile le competenze trasversalmente a tutti gli argomenti trattati. Nel costruire la programmazione si è quindi cercato maggiormente di curare le conoscenze e soprattutto le competenze nella risoluzione dei problemi.

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Elettrostatica	Settembre-Ottobre-Novembre(10h)
Circuiti Elettrici	Dicembre- Gennaio (8 h)
Campi magnetici	Febbraio-Marzo-Aprile (8 h)
Induzione elettromagnetica	Maggio (2 h)

Le ore rimanenti sono state dedicate allo svolgimento di esercizi in classe, alle verifiche scritte e alle interrogazione

PROGRAMMA DETTAGLIATO

ELETTROSTATICA: Elettrizzazione, carica elettrica e rivelatori di carica, isolanti e conduttori, induzione elettrostatica, quantizzazione della carica, legge di Coulomb, polarizzazione degli isolanti, campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme, campi elettrici generati due cariche puntiformi, linee di campo, campo elettrico uniforme, campo elettrico generato da un condensatore piano, lavoro del campo elettrico ed energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale, potenziale di una carica puntiforme, superfici equipotenziali e loro proprietà, campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico, capacità di un condensatore piano. Esperienza laboratoriale di elettrostatica (**10 h**)

CIRCUITI ELETTRICI: Circuiti elettrici elementari, 1° legge di Ohm, circuiti Ohmici, 2° legge di Ohm e dipendenza della resistività dalla temperatura, super conduttori, f.e.m. di un generatore e generatore ideale, potenza elettrica ed energia elettrica dissipata, effetto Joule, circuiti elettrici, connessioni in serie e/o in parallelo tra resistori, condensatori in un circuito elettrici, connessioni in serie e/o in parallelo tra condensatori. Visione filmati su esperienze di verifica delle leggi di Ohm. (**8 h**)

CAMPI MAGNETICI : Interazioni magnetiche e campi magnetici, magneti e loro proprietà, esperienza della calamita spezzata, campo magnetico terrestre e sue applicazioni, campi magnetici prodotti da correnti elettriche, interazione tra due fili percorsi da corrente, interazione corrente-magnete e viceversa. Definizione di campo magnetico, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico. Solenoide e campo generato da esso. (**8 h**)

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (svolto dopo il 15 maggio) : Correnti indotte (esperienze di Faraday), forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento, legge di Faraday-Neumann e di Lenz, generatori di corrente alternata. (**2 h**)

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Paola Ferreri

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

Nel corso di questo ultimo anno il gruppo classe ha dimostrato un atteggiamento complessivamente positivo, un discreto interesse e una sufficiente curiosità per la disciplina, anche se non tutti hanno partecipato attivamente.

Gli alunni hanno dimostrato buone, discrete o sufficienti attitudini relativamente all'organizzazione autonoma del lavoro e all'utilizzo degli strumenti di apprendimento. Alcuni hanno mostrato di essere seriamente motivati dal desiderio di conoscere e apprendere e sono stati disponibili al dialogo educativo didattico. Altri alunni invece hanno manifestato una motivazione quasi esclusivamente finalizzata al raggiungimento del risultato nelle valutazioni formali, manifestando poco interesse al dialogo educativo e di apprendimento con la docente. Infine un ristretto gruppo di alunni, pur manifestando desiderio di imparare, a causa di uno studio più discontinuo e poco approfondito è riuscito a prodursi in un'analisi organica solo se attivamente stimolati e guidati. Per quanto riguarda il profitto, pertanto, una parte ha raggiunto una buona preparazione dimostrando una buona o discreta conoscenza dei contenuti e di saper argomentare in modo coerente e articolato utilizzando un linguaggio formale appropriato, altri si sono impegnati con minor continuità ottenendo comunque nel complesso una preparazione sufficiente.

Il comportamento degli alunni è stato corretto, disciplinato e complessivamente rispettoso nei confronti delle compagne, dei compagni e della docente di materia.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

In termini di obiettivi educativi e formativi si è cercato di:

- o Promuovere la partecipazione alle attività scolastiche e favorire i rapporti interpersonali
- o Suscitare interesse e curiosità verso i fenomeni naturali e una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche ambientali
- o Rapportare le conoscenze specifiche al contesto storico in cui si sono evolute
- o Sviluppare sinergie tra le discipline che costituiscono il corso di scienze naturali nel pieno rispetto della loro specificità e in modo armonico e coordinato
- o Far comprendere la centralità della dimensione sperimentale, proposta come strategia di ricerca e come momento irrinunciabile della formazione scientifica e tecnologica.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni del Dipartimento di Scienze e secondo le finalità e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei.

Nelle prime parte dell'anno è stata affrontata la Chimica Organica con lo studio dell'atomo di carbonio e delle sue proprietà, come base per lo studio dei composti organici. In seguito sono state presentate le principali proprietà fisiche e chimiche dei composti alifatici, aromatici e dei gruppi funzionali di importanza biologica. Particolare riguardo è stato dato alla trattazione dei polimeri di sintesi, a partire dalla loro storia, le caratteristiche chimiche e la loro innovatività, ma anche dell'impatto sull'ambiente conseguente al loro abuso e maluso, con uno sguardo alle prospettive future legate alle nuove ricerche per il loro utilizzo sostenibile. Infine è stata affrontata la Biochimica dei polimeri naturali, le biomolecole con le loro caratteristiche chimiche e proprietà biologiche.

Per quanto riguarda invece lo studio delle Scienze della Terra sono stati descritti i fenomeni endogeni, la struttura interna della terra e il modello della tettonica a placche e dei fenomeni sismici e vulcanici ad essa correlati. Infine è stato proposto lo studio delle principali caratteristiche chimico-fisiche e la struttura dell'atmosfera, in relazione con il bilancio energetico radiativo e il fenomeno dell'effetto serra. E' stata infine fatta una panoramica generale sulle più importanti alterazioni di origine antropica della composizione dell'atmosfera che sono alla base del cambiamento climatico in atto e delle sue principali conseguenze.

Competenze

Gli studenti sono in grado di:

- riconoscere le proprietà chimiche del carbonio quale elemento di base dell'architettura delle molecole organiche e le proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi alifatici e aromatici
- individuare e descrivere le principali caratteristiche chimiche e fisiche dei principali gruppi funzionali e il loro ruolo nelle molecole biologiche
- comprendere la relazione tra la struttura chimica e il ruolo-funzione biologica delle quattro biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- riconoscere nel modello della tettonica a placche lo strumento per l'interpretazione dei fenomeni endogeni sismici e vulcanici del pianeta
- descrivere la composizione e la struttura dell'atmosfera terrestre mettendola in relazione con il bilancio radiativo e l'effetto serra
- interpretare i principali cambiamenti climatici e la loro principali conseguenze in relazione con le cause di origine naturale e antropica.

Abilità

La maggior parte degli studenti è in grado di:

- argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato;
- organizzare e operare confronti e collegamenti fondamentali in ambito disciplinare;
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, mettendole in relazione con le esperienze quotidiane;
- cogliere gli aspetti unificanti della disciplina.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento:

L'attività didattica è stata organizzata suddividendo i contenuti del programma in moduli per lo più tematici e con un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi, cercando di evidenziare il percorso storico che ha portato allo sviluppo delle ipotesi e delle teorie caratterizzanti le diverse discipline.

Particolare rilevanza è stata data all'approccio sperimentale, fattore indispensabile per acquisire una mentalità di carattere scientifico. Le attività di laboratorio, sia nel laboratorio fisico sia mediante simulatori virtuali, sono state effettuate in piccoli gruppi e accompagnate dalla rielaborazione personale dei risultati raccolti.

Le diverse tematiche sono state presentate cercando di mettere sempre in evidenza collegamenti e relazioni tra le diverse discipline delle Scienze Naturali nello studio dei fenomeni naturali complessi e di far acquisire agli studenti gli strumenti indispensabili per poter interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi, distinguendo tra fatti e opinioni.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

o Lezioni frontali partecipate con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con ricorso agli strumenti multimediali.

- o Lezioni dialogate, per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva.
- o Lavori individuali e di gruppo.
- o Lettura di articoli scientifici, visione di documentari e/o conferenze scientifiche
- o Attività di laboratorio e simulazioni di esperimenti virtuali.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'intero anno scolastico l'attività di recupero è stata svolta nelle seguenti forme:

- pausa didattica in itinere: chiarimenti e/o ripetizione in classe della presentazione di alcuni argomenti, su richiesta degli studenti;
- pausa didattica inizio secondo periodo per il recupero delle insufficienze del primo trimestre;
- assegnazione di lavori personali di ripasso e di rinforzo;
- revisione e correzione in classe di esercizi assegnati per casa;
- attivazione sportello Help, a richiesta;
- studio cooperativo pomeridiano;
- peer tutoring.

2.4 Strumenti e spazi

Libro di testo su supporto cartaceo e in versione multimediale; schemi riassuntivi; materiale didattico tratto da altri testi; sussidi multimediali e risorse in rete; saggi scientifici; articoli da riviste specializzate.

Libri di testo:

- Biochimica: Percorsi di scienze naturali - Chimica organica, biochimica, biotecnologie – H. Curtis et al., Edizione ZANICHELLI
- Scienze della Terra: ST Scienze della Terra, quinto anno, Pignocchino Feyles, Ed SEI

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica:

- o verifiche orali e test a domanda aperta con cui si è cercato di verificare l'acquisizione sistematica degli argomenti e la capacità di esporre in modo chiaro, corretto e coerente gli stessi. In particolare sono state valutate: la pertinenza alla domanda, la completezza e l'ordine logico nell'argomentazione, la riorganizzazione personale dei contenuti, la capacità di sintesi e la proprietà lessicale.
- o test a domande chiuse, risposta multipla
- o lavori di approfondimento individuale e di gruppo
- o interventi dal posto o alla lavagna per verificare la partecipazione alle attività di classe.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati dal Dipartimento di Scienze, deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. che prevedono l'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10.

4. CONTENUTI

Criteri di selezione del programma

La scelta degli argomenti ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni presenti nella Programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali.

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione (il numero delle ore riportate comprende anche le ore dedicate alla pausa didattica e alle verifiche).

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
<p><u>La Chimica del carbonio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Gli elementi della vita: H, O, N, P. - Legami covalenti semplici, doppi e tripli. - Le formule e le rappresentazioni delle molecole organiche. - L'isomeria: isomeri strutturali e stereoisomeri. <p><u>Gli Idrocarburi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. - Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. - Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alcheni. - Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi insaturi. - Gli idrocarburi aromatici: Il benzene e i suoi derivati. - Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici. - Gli idrocarburi policiclici aromatici IPA e loro effetti sulla salute umana. 	Settembre-Ottobre 2023 (12 ORE)
<p><u>Polimeri di sintesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche chimiche fondamentali dei polimeri. - Reazioni di polimerizzazione: addizione e condensazione. <p><u>Le biomolecole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali: caratteristiche chimico-fisiche fondamentali delle principali classi di composti organici. - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi – struttura e funzioni. Il legame glicosidico. - I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e altri lipidi - struttura e funzioni. Il legame estere. 	Novembre - Dicembre 2023 (9 ORE)
<p><u>Polimeri di sintesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fare la bioplastica con il mais (esperienza di laboratorio). - Storia della plastica e caratteristiche chimiche dei principali polimeri. - Situazione attuale in Italia e nel Mondo: uso e abuso della plastica - La macro e la microplastica e i suoi effetti sull'ambiente e sulla salute umana. - Plastica e microplastica: possibili soluzioni e prospettive future. - La bioplastica: polimeri di sintesi biodegradabili e compostabili. <p><u>Le biomolecole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le proteine: amminoacidi e polipeptidi. - Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina - struttura e funzioni. - La denaturazione delle proteine. - Gli enzimi. 	Gennaio-Febbraio 2024 (8 ORE)
<p><u>Modulo CLIL Nucleic Acids:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura chimica del monomero: il nucleotide. - I polinucleotidi e il legame fosfodiesterico. - Struttura e funzioni del DNA. - Differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA. 	Febbraio-Marzo 2024 (5 ORE)

<p><u>L'interno della Terra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studiare l'interno della Terra: metodi diretti e indiretti. - Metodo diretto: le onde sismiche di volume P, S e di superficie L, R - caratteristiche e propagazione. - Le superfici di discontinuità e il modello a stati dell'interno della Terra. - Composizione e struttura di crosta, mantello e nucleo. - Il flusso geotermico e l'origine del calore interno della terra. - Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. <p><u>La dinamica endogena</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Teoria della deriva dei continenti di Wegener e le prove a sostegno. - Il principio dell'isostasia. - La Teoria dell'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo. 	<p>Marzo- Aprile 2024 (6 ORE)</p>
<p><u>La dinamica endogena</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Teoria globale della tettonica delle placche litosferiche: caratteristiche delle placche litosferiche. - I margini di placca divergenti, convergenti e trasformati e gli elementi geologici associati: le dorsali oceaniche, le fosse oceaniche, gli archi vulcanici continentali e insulari. - Relazione tra la tettonica delle placche e i fenomeni endogeni: la distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici. - Il motore della tettonica a placche, i moti convettivi del mantello. I punti caldi. <p><u>L'atmosfera:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione chimica e struttura - suddivisione in stati. - La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra. - Effetto serra: i principali gas serra e la loro origine. - L'alterazione dell'effetto serra e il cambiamento climatico (cenni). - L'ozono e il buco dell'ozono (cenni). 	<p>Maggio 2024 (3 ORE)</p>

PROGRAMMA DETTAGLIATO

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

La Chimica del carbonio

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Gli elementi della vita: H, O, N, P. - Legami covalenti semplici, doppi e tripli.
- Le formule e le rappresentazioni delle molecole organiche
- L'isomeria: isomeri strutturali e stereoisomeri

Gli Idrocarburi

- Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani.
- Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.
- Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alcheni.
- Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi insaturi.
- Gli idrocarburi aromatici: Il benzene e i suoi derivati.
- Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici.
- Gli idrocarburi policiclici aromatici IPA e loro effetti sulla salute umana.

Polimeri di sintesi (argomento trattato a Gruppi di lavoro):

- Le caratteristiche chimiche fondamentali dei polimeri.
- Reazioni di polimerizzazione: addizione e condensazione.
- Storia della plastica e caratteristiche chimiche dei principali polimeri.
- Situazione attuale in Italia e nel Mondo: uso e abuso della plastica
- La macro e la microplastica e i suoi effetti sull'ambiente e sulla salute umana.
- Plastica e microplastica: possibili soluzioni e prospettive future.
- La bioplastica: polimeri di sintesi biodegradabili e compostabili.
- Fare la bioplastica con il mais (esperienza di laboratorio).

Le biomolecole:

- I gruppi funzionali: caratteristiche chimico-fisiche fondamentali delle principali classi di composti organici.
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi – struttura e funzioni. Il legame glicosidico.
- I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e altri lipidi - struttura e funzioni. Il legame estere.
- Le proteine: amminoacidi e polipeptidi. Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina - struttura e funzioni. La denaturazione delle proteine. Gli enzimi.

Modulo CLIL Nucleic Acids:

- Struttura chimica del monomero: il nucleotide.
- I polinucleotidi e il legame fosfodiesterico.
- Struttura e funzioni del DNA.
- Differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA.

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra:

- Studiare l'interno della Terra: metodi diretti e indiretti.
- Metodo diretto: le onde sismiche di volume P, S e di superficie L, R - caratteristiche e propagazione.
- Le superfici di discontinuità e il modello a stati dell'interno della Terra.
- Composizione e struttura di crosta, mantello e nucleo.
- Il flusso geotermico e l'origine del calore interno della terra.
- Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo.

La dinamica endogena

- La Teoria della deriva dei continenti di Wegener e le prove a sostegno.
- Il principio dell'isostasia.
- La Teoria dell'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo.
- La Teoria globale della tettonica delle placche litosferiche: caratteristiche delle placche litosferiche.
- I margini di placca divergenti, convergenti e trasformati e gli elementi geologici associati: le dorsali oceaniche, le fosse oceaniche, gli archi vulcanici continentali e insulari.
- Relazione tra la tettonica delle placche e i fenomeni endogeni: la distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici.
- Il motore della tettonica a placche, i moti convettivi del mantello. I punti caldi.

L'atmosfera:

- Composizione chimica e struttura - suddivisione in stati.
- La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra.
- Effetto serra: i principali gas serra e la loro origine.
- L'alterazione dell'effetto serra e il cambiamento climatico (cenni).
- L'ozono e il buco dell'ozono (cenni).

Verona, 15 maggio 2024

Prof.ssa Elena Moscardo

STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

La classe era conosciuta dall'insegnante dall'anno precedente e la continuità didattica si è strutturata seguendo la consequenzialità del programma. La classe ha seguito le lezioni dimostrando interesse e una partecipazione spesso attiva, interessata, intervenendo in modo efficace nel dialogo educativo con la maggior parte degli alunni. Il comportamento si è sempre dimostrato corretto. Il profitto ha visto la maggior parte della classe ottenere risultati buoni, con alcune punte di eccellenza. Il programma previsto è stato svolto correttamente. Riguardo alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole
- intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui
- lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni
- aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
- frequentare le lezioni con continuità e puntualità
- acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo e capacità di autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità
- portare sempre gli strumenti di lavoro
- mantenere pulite, ordinate ed efficienti le aule di disegno e le aule utilizzate
- rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano
- non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

- Conoscenza del contesto storico e culturale di riferimento e dei teorici del neoclassicismo e conoscenza delle specificità degli elementi del linguaggio degli artisti studiati.
- Conoscenza del contesto culturale di riferimento, luoghi, autori e contenuti dei testi fondanti la poetica romantica e conoscenza delle diverse espressioni dell'arte romantica europea.
- Conoscenza degli elementi comuni degli artisti realisti ed impressionisti e delle peculiarità di ogni autore.
- Conoscenza dell'influenza dei pittori della fine '800 sull'arte del primo '900.
- Conoscenza del contesto culturale europeo delle avanguardie artistiche. Conoscenza del ruolo e degli elementi fondamentali dell'opera dei capiscuola dei diversi movimenti artistici.
- Conoscenza del contesto culturale europeo ed internazionale che vede la nascita del modernismo. Conoscenza del ruolo e degli elementi fondamentali dell'opera dei maestri dell'arte moderna e contemporanea.

Abilità/competenze

- Saper descrivere con una terminologia adeguata le principali opere degli autori e indicare gli elementi fondamentali del loro stile. Saper effettuare confronti ragionati.
- Saper individuare gli elementi fondamentali del linguaggio. Saper interpretare l'opera in relazione a fatti storici e alle vicende personali degli artisti.

- Saper individuare gli elementi di unicità del linguaggio dei diversi artisti e porli in relazione con le basi teoriche delineate dai manifesti o dagli scritti.
- Saper individuare gli elementi di novità del linguaggio dei diversi artisti e riconoscerli in opere di architettura, pittura e scultura moderna e contemporanea.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

- Lezioni frontali del docente sulla maggior parte degli argomenti trattati, approfondimenti su temi riguardanti argomenti specifici del programma, lezioni elaborate con presentazione in power point da parte dell'insegnante o degli alunni. lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica);

2.2 Strumenti e spazi

- Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Vol.3 Ed. Zanichelli;
- Power Point e vari programmi di presentazione multimediale

2.3 modalità di svolgimento delle attività di recupero

Interventi a richiesta

Ripetizioni continue

Recupero in itinere curricolare di classe con pausa didattica

Recupero in itinere individualizzato

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Prove scritte a domanda aperta, interrogazioni orali su temi presentati con supporto multimediale, lettura dell'opera d'arte (da immagini su supporto multimediale).

Test a scelta multipla tipologia B risposta a breve

3.2 Criteri di valutazione

Alla base della valutazione complessiva ci sarà sempre l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato.

Elementi che concorrono alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo.

a. valutazioni per quadrimestre

- primo periodo – trimestre: le verifiche minimo due per storia dell'arte;
- secondo periodo – pentamestre: le verifiche minimo due per storia dell'arte.

b. Criteri di valutazione

Il voto è attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza specifica degli argomenti
- capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva)
- capacità critica e di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti)

Il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione predeterminate che assumono come parametri: conoscenze, competenze e abilità.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p>Il Neoclassicismo: Caratteri generali</p> <p>Settembre 2023</p>	<p>CANOVA: Teseo sul minotauro, Amore Psiche, Monumento funebre di Maria Cristina D'Austria.</p> <p>DAVID: Giuramento degli orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il San Bernardo, L'incoronazione di Napoleone,</p> <p>WINCKELMANN: parte teorica del Neoclassicismo</p>
<p>Il Romanticismo: Caratteri generali</p> <p>Ottobre 2023</p>	<p>GERICAULT: Il corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa.</p> <p>DELACROIX: Libertà che guida il popolo.</p> <p>HAYEZ: Il bacio</p> <p>FRIEDRICH: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.</p>
<p>Il Realismo: Caratteri generali</p> <p>Ottobre 2023</p>	<p>COURBET: Gli spaccapietre, Il funerale di Ornans, l'Atelier del Pittore</p> <p>MILLET: Le spigolatrici, L'Angelus</p>
<p>L'Impressionismo: Caratteri generali</p> <p>Ottobre -Novembre 2023</p>	<p>DEGAS: La lezione di danza (due versioni), L'assenzio, La tinozza</p> <p>MANET: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergere</p> <p>MONET: Impressione - Sole levante, Il ciclo delle cattedrali, Il ciclo delle ninfee</p> <p>RENOIR: Le Moulin de la Galette, Colazione del canottiere</p>
<p>Il Post-Impressionismo: Caratteri generali</p> <p>Novembre -Dicembre 2023</p>	<p>CÉZANNE: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Il Monte Sainte-Victoire</p> <p>SEURAT: Il bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</p> <p>GAUGUIN: Il Cristo giallo, Da dove veniamo chi siamo e dove andiamo</p> <p>VAN GOGH: I mangiatori di patate, Ciclo dei girasoli, La notte stellata, La camera ad Arles, Il bar di notte, Gli autoritratti, Campo di grano con volo di corvi</p>
<p>La secessione</p> <p>Gennaio 2024</p>	<p>MUNCH: La fanciulla malata, Sera al corso Karl Johann, Pubertà,, Urlo, Fregio della vita,</p> <p>GUSTAV KLIMT: Ritratto della ragazza d'oro, Gli Amanti (Il bacio), Giurisprudenza Medicina e Filosofia, , Danae,, Pallade Atena, Giuditta</p>
<p>Il Cubismo: Caratteri generali</p>	<p>PICASSO: La Vita, La famiglia di saltimbanchi, Paesaggio a Estaque, Le</p>

Gennaio-Febbraio 2024	demoiselle d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta (cubismo analitico), Ma Jolie, Natura morta con sedia impegnata (cubismo sintetico), tre musicisti, Guernica
L'espressionismo: caratteri generali Febbraio-marzo 2024	KIRKHNER Cinque donne per strada, Scena di strada berlinese, Marcella, La vanità, Autoritratto da soldato MATISSE, La casa rossa, la Danza, Donna con cappello
Il Futurismo: Caratteri generali Marzo-aprile 2024	BOCCIONI: La città che sale, Autoritratto 1908, Trittico degli addii,, Forme uniche nella continuità dello spazio BALLA: Movimento di un cane a guinzaglio, Bambina al balcone, Movimento di una rondine, Dinamismo di un'auto in corsa, Scomposizioni iridescenti
Il Dadaismo: Caratteri generali Aprile-Maggio 2024	DUCHAMP l.h.o.o.q, Fontana
Il Surrealismo, caratteri generali Maggio 2024	ERNST: La Vestizione della Sposa, Programma dopo il 15 Maggio MAGRITTE , l'uso della parola, Golconda DALÌ ,la persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape
L'Astrattismo, caratteri generali Maggio-Giugno 2024	KANDJNSKY, il cavaliere azzurro, Composizione 6, alcuni cerchi, MONDRIAN, Alberi, composizione 11, New York wooghie booghie

Verona, 15 maggio 2024

prof. Federico Castellani

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe :

La presentazione della classe risulta in linea con quella generale degli alunni (cfr pag. 4 del Documento).

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di: Conoscenze

Gli alunni possiedono conoscenze generali inerenti la materia (vedi parte teorica del programma), e, più precisamente, conoscono:

- le norme di comportamento specifiche della disciplina, anche in relazione alla prevenzione degli infortuni;
- le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;
- le regole di gioco;
- il linguaggio tecnico specifico (terminologia di base).

Abilità/ competenze

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, e, più estesamente, nel quinquennio (anche se con altri docenti), sono riusciti a:

- migliorare le qualità fisiche;
- affinare le funzioni neuromuscolari;
- acquisire capacità operative e sportive, e, più in dettaglio, sanno:
- eseguire facili gesti sportivi di sport individuali;
- effettuare i principali gesti sportivi di sport di squadra.

Gli alunni sono in grado di:

- sviluppare una motricità positiva e non dannosa;
- dimostrare capacità operative e sportive;
- realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;
- instaurare contatti socio-relazionali soddisfacenti;
- durante le attività sportive, gli alunni rispettano le regole di gioco, accettano con civiltà le decisioni prese dagli arbitri, dimostrano onestà e lealtà nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

- Lezione frontale con eventuale dimostrazione da parte dell'insegnante o di un alunno circa il compito motorio assegnato.
- Metodo didattico globale per semplici compiti motori.
- Metodo del confronto per compiti motori più complessi.

2.2 Strumenti e spazi

PARTE TEORICA

Libro di testo e fotocopie.

PARTE PRATICA

A - Palestra ed attrezzature in essa disponibili come palloni, canestri, rete da pallavolo, segnapunti, tappeti, stereo, CD, ecc.

B - Parco San Giacomo ed attrezzature del percorso della salute ecc.

3. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e valutazioni sono state effettuate principalmente su esercizi a corpo libero, sui fondamentali individuali dei giochi di squadra e sul gioco stesso.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

A - PARTE TEORICA

- Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.
- Conoscenze generali inerenti la materia tramite spiegazioni dell'insegnante, lettura di articoli tratti da riviste sportive, da libri, ecc... (nel corso del triennio)

B - PARTE PRATICA

- GINNASTICA EDUCATIVA Esercizi a corpo libero.
- Esercizi ai grandi attrezzi: trave (bassa).
- Esercizi con piccoli attrezzi: funicella.
- GIOCHI PRESORTIVI Giochi di movimento della tradizione popolare.
- SPORT INDIVIDUALI Atletica leggera.

SPORT DI SQUADRA

- Pallavolo.
- Pallacanestro.
- Calcio a 5 in palestra e calcio al parco S. Giacomo.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Materia: Scienze Motorie e Sportive .

A – PARTE TEORICA

Informazioni generali di anatomia e fisiologia applicata allo sport tramite lettura di articoli tratti da riviste sportive specializzate, spiegazioni dell'insegnante, libro di testo, ecc... (nel corso del triennio)

Più in dettaglio:

- Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.
- Attività fisica per un positivo stile di vita.
- Cos'è il "Il riscaldamento motorio" e come si realizza.
- Prevenzione degli infortuni sportivi.
- Recupero psicofisico dopo l'attività motoria.

B – PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA

- Corsa lenta avanti ed indietro.
- Esercizi a corpo libero semplici e combinati.
- Esercizi di coordinazione e ritmo (in modo particolare con la funicella).
- Esercizi di agilità e di reattività motoria.
- Andature : galoppo laterale, corsa incrociata, passo saltellato avanti ed indietro, corsa calciata dietro, avanti, indietro e laterale e doppio skip sempre avanti ed indietro e laterale, ecc... saltelli e salti.
- Funicella: vari tipi di saltelli in avanti, indietro, con incrocio, saltelli con doppio giro (della funicella, ecc...).

- Trave bassa: saltelli al di qua ed al di là dell'attrezzo su braccia ritte.

GIOCHI PRESPORTIVI

Giochi di movimento della tradizione popolare: palla avvelenata, palla infinita e palla prigioniera (con tiro dall'alto come a pallamano).

SPORT INDIVIDUALI

- ATLETICA LEGGERA
- Parco San Giacomo: passeggiate ricreative e camminate sportive.
- Corsa di resistenza.
- In palestra: corsa lenta e brevi scatti di velocità.

SPORT DI SQUADRA

- PALLAVOLO Fondamentali del gioco : palleggio, bagher, battuta dall'alto (a tennis), schiacciata (con rincorsa), muro a uno – muro a due. Strategie di gioco: principali schemi di attacco e di difesa. Regolamento e partite.
- BASKET con palleggi e tiri liberi a canestro.
- BADMINTON singolo e doppio.
- CALCIO a 5 (in palestra) e
- CALCIO al parco: comprensione delle tattiche di gioco. Regolamento e partite.

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Bertilla Rancan

Presentazione della classe

Le Studentesse e gli Studenti si sono mostrati disponibili al lavoro proposto e al dialogo. Buono, e in alcuni casi ottimo, il livello di interesse, di impegno e il rapporto educativo.

1. **OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Nel quinto ed ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento della religione Cattolica ha avuto come obiettivo didattico principale l'approfondimento sistematico e sintetico di alcuni aspetti fondamentali della ricerca umano-cristiana dell'uomo, rivisitando in un certo senso il contenuto della materia, con l'intento, esemplificativo, di presentare l'atteggiamento e il metodo di una riflessione e ricerca umano-religiosa. È stato quindi accentuato il momento riflessivo rispetto a quello informativo, cercando di coinvolgere maggiormente gli allievi nell'analisi e nel dialogo. All'interno del percorso hanno trovato accoglienza le diverse istanze di ricerca e d'interesse degli allievi, il cammino è stato quindi adattato a queste loro esigenze.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei principali contesti storico-letterari, con riferimenti al testo biblico.
- Acquisizione delle tecniche basilari dell'esegesi biblica.
- Conoscenza generale di alcuni concetti di etica filosofica
- Conoscenza e individuazione di modelli etici contemporanei.

COMPETENZE:

- Saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati.
- Saper prendere coscienza e stimare i valori umani che sono alla base del cristianesimo
- Saper rileggere i comandamenti alla luce delle beatitudini evangeliche
- Saper discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i contenuti enunciati.

ABILITÀ:

- Abilità di problematizzare le informazioni acquisite
- Abilità di rielaborare le conoscenze secondo criteri personali
- Abilità di compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare.
- Abilità di formulare, motivandoli, valutazioni e giudizi personali.
- Abilità di valutare in modo autonomo gli effetti che determinate scelte possono comportare.
- Abilità di orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.
- Abilità di confrontarsi, con obiettività e consapevoli dei propri pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica e anche con quella delle altre chiese cristiane, nonché con quelle di altre religioni contemporanee.

2. METODOLOGIA

Metodo: 1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica.

Strumenti: Testo adottato, Bibbia, documenti.

3. VALUTAZIONE

In presenza: l'osservazione dell'attenzione in classe, di eventuali domande sulla spiegazione; la valutazione dell'eventuale partecipazione al dibattito, o di ricerche fatte. Il dialogo, anche attraverso domande precise, nelle poche ore a disposizione, è stato il metodo più praticato.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Le abilità sociali: definizione e tassonomie, deficit nelle abilità sociali, le reazioni aggressive- passive e assertive, i miti non affermativi e il codice dei diritti assertivi. L'analisi transazionale.	4 ore
La bibbia: struttura, ispirazione, tradizioni, redazioni, linguaggi specifici, traduzioni. -I due racconti della creazione (Gen.1-2). -I vangeli dell'Infanzia (Lc.1-2; Mt.1-2). -Mc.2,1-12	5 ore
Il Secondo Testamento. Morte e resurrezione nel vangelo di Marco. Gesù Cristo Signore. Necessità, libertà, contingenza del morire di Gesù. Confronto tra il messaggio dei vangeli canonici e il vangelo di Giuda.	4 ore
La Chiesa del Concilio Vaticano II - la chiesa come popolo di Dio: laici, clero, vita religiosa. - le quattro costituzioni dogmatiche: DV, SC, LG, GS. La Chiesa nel catechismo di Pio X Testimonianze e volti significativi nella chiesa del concilio e di oggi: i papi del Concilio, Luigi Ciotti, Alberto Maggi, Enzo Bianchi.	6 ore

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Annalisa Zenti

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 3 maggio 2024

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me*, da *La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me
quella che più mi prende il corpo
quella che più mi prende la mente
quella che più mi perdona
5 è quando tu mi parli.
Sciarade infinite,
infiniti enigmi,
una così devastante arsura,
un tremito da far paura
10 che mi abita il cuore.
Rumore di pelle sul pavimento
come se cadessi sfinita:
da me si diparte la vita
e d'un bianchissimo armento io
15 pastora senza giudizio
di te amor mio mi prendo il vizio.
Vizio che prende un bambino
vizio che prende l'adolescente
quando l'amore è furente
20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A tuo parere, esiste un legame tra queste parole?
6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII "Alfonso e Macario"

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua¹ compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter² e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirci a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgarsi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo. [...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il

¹ sua: di Alfonso.

² cutter: imbarcazione a vela a un solo albero.

cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'FDA aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica.

Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalenti anche a secoli fa potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque, ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che "sblocca" nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine "enhancement" per utilizzare invece "enablement", senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni '90 il filosofo J. Harris scriveva che "la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani".

Attenzione! Quest'idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all'erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell'uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall'autrice: su quali argomentazioni si regge?
2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l'autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull'individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrano significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, *espresso.repubblica.it*, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po' naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell'anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupī Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare "Lo Specchio", la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall'altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l'editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: "Tutte le poesie 1969-2015". Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest'ultima ospita sei titoli all'anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d'accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c'entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che Instapoets, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d'onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter “M’illumino d’immenso” verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un'altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l'arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un certo senso. Ma se l'obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in “Dolore e ragione” (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRENSIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l'atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l'autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in gravidanza, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l'opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l'assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L'AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i

fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia*. Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come "persone con un genere", come il genere per eccellenza». [...] Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?

3. Il “vuoto di conoscenza” relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...] Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno “per compiere la democrazia” a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

“Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno

determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro."

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di "spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante".

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine "compromesso" nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2 punti	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici	2
	Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici	1.75
	Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici	1.5
	Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici	1.25
	Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici	1
	Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale	2
	Analisi sostanzialmente corretta e puntuale	1.75
	Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna	1.5
	Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione	1.25
	Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni	1
	Analisi incompleta e con errori grossolani	0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti	2
	Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti	1.75
	Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti	1.5
	Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti	1.25
	Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti	1
	Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA LINGUA STRANIERA LINGUA SPAGNOLA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO 7 maggio 2024

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

1ª PARTE- COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

EJERCICIO A

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

La mujer que iba a morir hablaba desde hacía diez minutos en el vagón de primera clase. Era la suya una conversación banal, intrascendente: la temporada en Biarritz, la última película de Clark Gable y Joan Crawford. La guerra de España apenas la había mencionado de pasada en un par de ocasiones. Lorenzo Falcó la escuchaba con un cigarrillo a medio consumir entre los dedos, una pierna cruzada sobre la otra, procurando no aplastar demasiado la raya del pantalón de franela. La mujer estaba sentada junto a la ventanilla [...] y Falcó se hallaba en el extremo opuesto, junto a la puerta que daba al pasillo del vagón. Estaban solos en el departamento.

—Era Jean Harlow —dijo Falcó.

—¿Perdón? —Harlow. Jean... La de "Mares de China", con Gable.

—Oh. La mujer lo miró sin pestañear tres segundos más de lo usual.

Todas las mujeres le concedían a Falcó al menos esos tres segundos. Él aún la estudió unos instantes, apreciando las medias de seda con costura, los zapatos de buena calidad, el sombrero [...]. Ella había abierto el bolso y se retocaba labios y cejas, aparentando unos modales y educación de los que en realidad carecía. La suya era una cobertura razonable, concluyó Falcó. Elaborada. Pero distaba mucho de ser perfecta.

—¿Y usted, también viaja hasta Barcelona? —preguntó ella.

—Sí.

—¿A pesar de la guerra?

—Soy hombre de negocios. La guerra dificulta unos y facilita otros. Una fugaz sombra de desprecio, reprimida en el acto, veló los ojos de la mujer.

—Entiendo.

Tres vagones más adelante, la locomotora emitió un largo silbido [...]. Faltaba un cuarto de hora para que el tren parase cinco minutos en la estación de Narbonne.

—Disculpe —dijo.

Apagó el cigarrillo en el cenicero del brazo de su asiento y se puso en pie, alisando los faldones de la chaqueta tras ajustarse el nudo de la corbata. Apenas dedicó un vistazo al baqueteado maletín de piel de cerdo que estaba con el sombrero y la gabardina en la red portaequipajes, sobre su cabeza. No había nada

dentro, excepto unos libros viejos para darle algo de peso aparente. Lo necesario — pasaporte, cartera con dinero francés, alemán y suizo, un tubo de cafiaspirinas, pitillera de carey, encendedor de plata y una pistola Browning de calibre 9 mm con seis balas en el cargador— lo portaba encima. Llevarse el sombrero podría despertar las sospechas de la mujer, así que se limitó a coger la gabardina, dirigiendo un apesadumbrado y silencioso adiós al impecable Trilby de fieltro castaño.

—Con su permiso —añadió, abriendo la puerta corredera.

Cuando miró a la mujer por última vez, antes de salir, esta había vuelto el rostro hacia la noche exterior y su perfil se reflejaba en el vidrio oscuro de la ventanilla. La última ojeada la dedicó Falcó a sus piernas. Eran bonitas, concluyó ecuánime. El rostro no era gran cosa y debía mucho al maquillaje, pero el vestido moldeaba formas sugerentes y las piernas las confirmaban.

En el pasillo había un hombre de baja estatura [...].

—¿Es ella? —susurró el hombrecillo.

Asintió Falcó mientras sacaba la pitillera y se ponía otro cigarrillo en los labios. El del abrigo largo torció la boca, que era pequeña, sonrosada y cruel.

—¿Seguro?

Sin responder, Falcó encendió el pitillo y siguió camino hasta el final del vagón [...]. En Salamanca, el Almirante había insistido mucho en que no fuera él quien resolviera la parte táctica del asunto. No queremos quemarte, ni arriesgar nada si algo sale mal, fue el dictamen. La orden. Esa mujer viaja de París a Barcelona, sin escolta. Límtate a dar con ella e identificarla, y luego quítate de en medio.

(606 palabras)

Arturo Pérez Reverte, Falcó, 2016

Conteste a las siguientes preguntas señalando

Verdadero (V) / Falso (F) /No dicho (ND)

1. Falcó está sentado junto a la ventanilla.

V

F

ND

2. La pistola de Falcó se encuentra en el maletín.

V

F

ND

3. La mujer no era muy guapa.

V

F

ND

4. Falcó olvidó el sombrero.

V

F

ND

5. Falcó tenía que matar a la mujer.

V

F

ND

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

6. ¿Cómo simula la mujer que es sofisticada?
7. ¿Por qué sale Falcó del departamento?
8. ¿Qué significado tiene en el texto la expresión «resolver la parte táctica del asunto»?

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

La adicción tecnológica de niños y jóvenes puede provocar bajo rendimiento escolar, estrés, aislamiento social y ansiedad.

La tecnología que se asoma a través de las pantallas ha pasado a formar parte de la mayoría de los ámbitos de nuestra vida, como el trabajo, los estudios, el ocio o las relaciones sociales. Esta hiperconexión puede convertirse en una adicción, sobre todo para sectores de la población más vulnerables, como los niños. De hecho, un 23'5% de los jóvenes con edades comprendidas entre los 14 y los 18 años usa de manera compulsiva Internet, según el último estudio al respecto realizado por el Observatorio Español de las Drogas y las Adicciones.

La permisividad social con el uso de las pantallas complica la detección y gestión de la adicción a las pantallas, además del hecho de que «no haya leyes que regulen y limiten su uso. De hecho, todavía no se contempla el diagnóstico de adicción tecnológica, como tal. Hay que tener en cuenta que los jóvenes suelen tener insatisfacciones en su vida diaria y buscan recursos en las pantallas para evadirse. El caso es que la sociedad está enferma. Hemos dado mucho poder a la tecnología sin desarrollar recursos para gestionar su empleo correctamente, porque bien aprovechada es muy útil, pero también hay riesgos, si no se ponen límites, como aprender a disfrutar del tiempo libre sin pantallas» [...]

Lo que fascina tanto a niños y jóvenes de las pantallas es el hecho de que les atrae «la estimulación que reciben con las recompensas de los videojuegos, así como el entretenimiento que les genera y la posibilidad de evasión. En el caso de los niños más pequeños, con dos o tres años, les apacigua y les calma si están inquietos. Por ello, es fundamental poner límites con el uso de las pantallas. De forma que lo recomendable es que hasta los cuatro años no se tenga ningún contacto con aparatos tecnológicos. De cuatro a siete años, conviene que, como máximo al día, los usen durante 45 minutos, pero con supervisión adulta y de siete a doce años, se aconseja una hora al día con acompañamiento adulto para comprobar que el niño accede a un contenido adecuado para su edad», explica Uranga.

(382 palabras)

Pinedo, C.

<https://elpais.com/mamas-papas/2022-02-22/como-ayudar-a-tu-hijo-con-suadiccion-a-las-pantallas.html>

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. Los expertos aconsejan usar los dispositivos móviles:

- a. A partir de los tres años.
 - b. Con la mayoría de edad.
 - c. Un tiempo determinado en función de la edad.
 - d. Sin límites.
2. ¿Qué problema encontramos para identificar la dependencia de los dispositivos electrónicos?
- a. La falta de expertos en la materia.
 - b. La aceptación de su uso por la sociedad.
 - c. Las pocas personas que sufren adicción tecnológica.
 - d. La escasez de estudios científicos.
3. ¿Qué síntoma se relaciona con la adicción a la tecnología?
- a. Ganas de estar con los amigos.
 - b. Rendimiento académico positivo.
 - c. Problemas de la vista.
 - d. Incomunicación.
4. Según el texto, ¿qué afirmación no es correcta?
- a. La tecnología puede resultar positiva.
 - b. Las pantallas ponen nerviosos a los niños.
 - c. Es conveniente que los adultos supervisen el uso de las pantallas hasta una cierta edad.
 - d. No existe una reglamentación sobre la utilización de pantallas.
5. En el texto se afirma que:
- a. Los jóvenes se sienten insatisfechos cuando usan las pantallas.
 - b. Existe un diagnóstico de adicción tecnológica establecido.
 - c. Los niños tienen un riesgo mayor de convertirse en adictos a las tecnologías.
 - d. Según Uranga, casi un 25% de los jóvenes hace un uso compulsivo de Internet.

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. Indique una de las medidas que se señalan en el texto para solucionar esta adicción.
7. ¿Por qué los adolescentes sufren esta dependencia?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

EJERCICIO A

«Tan perjudicial es desdeñar las reglas como ceñirse a ellas con exceso».

Juan Luis Vives, (1492-1540)

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en relación al daño que causan, en la sociedad, tanto el no respeto de las normas, como su aplicación excesiva. Tenga en cuenta que debe aportar razones a favor y razones en contra, además de una valoración final conclusiva. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

«La tecnología es importante, pero lo único que realmente importa es qué hacemos con ella».

Muhammad Yunus, 2022

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

En general, ¿cómo ayudan las nuevas tecnologías a las personas? ¿en qué aspectos resultan perjudiciales? ¿cómo sería un día de su vida sin ellas? ¿qué cosas cambiarían?

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA SPAGNOLO

Nome: _____

Classe: _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT. ____/20
Comprensione del testo	1-in modo quasi nullo 2-in modo limitato 3-negli elementi essenziali, comprendendo al 60% delle domande 4-in modo quasi completo 5-in modo completo	_____
Interpretazione del testo	1-in modo incoerente, confuso e con lessico inadeguato 2-in modo adeguato, ma con lessico limitato e/o trascrivendo parti del testo 3--in modo adeguato, ma semplice, con sufficiente coerenza logica e/o con parziale rielaborazione del testo e/o con qualche termine lessicale poco appropriato 4-in modo chiaro e ben articolato, con rielaborazione del testo anche parziale, con lessico discreto, abbastanza appropriato e accurato 5-in modo chiaro, preciso e organico con terminologia diversa dal testo, ma ricca e appropriata	_____
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1-in modo scorretto e lacunoso, con contenuti scarsamente pertinenti, banali o inaccettabili 2-in modo superficiale e generico con contenuti poco pertinenti e/o poco sviluppati 3-in modo essenziale, nel complesso abbastanza pertinente, con contenuti poco sviluppati e/o in parte superficiali 4-in modo pertinente, articolato, equilibrato 5-in modo ricco ed approfondito	_____
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1-in modo incoerente, del tutto disordinato/infondato - gravemente scorretto 2-in modo superficiale e non sempre coerente - scorretto 3-in modo abbastanza esauriente, elementare - in modo impreciso, ma comprensibile con lievi errori grammaticali 4- in modo logico e ben articolato - in modo chiaro e nel complesso corretto 5-in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici - chiaro e corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale, pochi errori di distrazione	_____

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di apprendimento (vedi ALLEGATO 7 , Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/competenti - conoscenze)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).